



# 2025 BUDGET



Cassa Dottori Commercialisti





# 2025 **BUDGET**



Cassa Dottori Commercialisti



# INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione Pag 5

Tavola 1 Budget Economico Pag 33

Tavola 2 Budget Finanziario Pag 37

Tavola 3 Budget Investimenti Pag 41

Supplemento informativo asset allocation Pag 45

Relazione del Collegio Sindacale Pag 49



# Relazione del Consiglio di Amministrazione

---



Casa Dottori Commercialisti

Colleghe e Colleghi Delegati,

come previsto dagli artt. 33.2 e 18.1, lettera a) dello Statuto e dall'art. 6.1 del *Regolamento di Contabilità ed Amministrazione* - approvato dai Ministeri Vigilanti - il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il budget 2025 che sottopone alla Vostra approvazione ai sensi dell'articolo 15.1, lettera b) dello Statuto e dell'art. 6.1 del succitato *Regolamento*.

È stato impostato per centri di responsabilità organizzati con una struttura di centri di costo. La Cassa adotta un modello operativo tendente ad individuare, per ogni Direzione, il risultato economico netto delle attività gestite scaturente dai budget direzionali, anche tenendo in considerazione i principali scostamenti rispetto alla seconda revisione del budget 2024 sottoposta in Assemblea per l'approvazione.

In un'ottica di controllo interno, l'analisi periodica dei dati consente di individuare tempestivamente eventuali scostamenti, analizzandone gli effetti per le decisioni conseguenti ai fini di una maggiore efficienza gestionale ed amministrativa e, quindi, permette l'individuazione dei necessari interventi correttivi da sottoporre all'Assemblea nel corso del 2025.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione, del budget economico (tavola 1), del budget finanziario (tavola 2) e di quello degli investimenti (tavola 3).

Il budget economico, in particolare, è confrontato con il conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e con il budget economico 2024 aggiornato con le variazioni ora proposte all'Assemblea medesima. Nell'ambito della presente relazione viene altresì esposto, in forma sintetica ed orientativa, il budget patrimoniale e un supplemento informativo riguardante l'*asset allocation* del patrimonio investito.

Si evidenzia che, ove non diversamente indicato, i dati della presente relazione (note e tabelle) sono esposti in migliaia di euro e che il riferimento al budget 2024 - anche nelle tabelle - riguarda i dati revisionati proposti in Assemblea dal Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione è articolata su cinque argomenti relativi agli aspetti generali e di carattere istituzionale, al budget economico, al budget patrimoniale sintetico, al budget finanziario ed al budget degli investimenti, come di seguito illustrati.

# ASPETTI GENERALI E DI CARATTERE ISTITUZIONALE

## Avanzo corrente e Riserve Patrimoniali

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato la Delibera assunta dall'Assemblea dei Delegati della Cassa in data 06/10/2020 che ha portato la quota di avanzo gestionale destinabile alla riserva assistenziale dal 2,0% al 5,0%, per un periodo di dieci anni a partire dall'anno 2021. Con riferimento al 2025, rimanendo valide le assunzioni legate alla costante attenzione e sviluppo degli impegni economici per gli interventi di natura assistenziale, tenuto in considerazione il consistente ammontare della riserva patrimoniale destinata all'assistenza prevista al 31/12/2024 - in base all'art. 31, comma 2 dello Statuto - viene proposta una percentuale di destinazione dell'importo ripartibile (come di seguito calcolato), nella misura del 4% alla riserva legale per l'assistenza e del 96% alla riserva legale per la previdenza, in linea con l'anno 2024.

In esito a tale destinazione, l'ammontare della riserva dedicata all'assistenza al 31/12/2025 risulterà pari a € 169,4 milioni, con un incremento di € 13,0 milioni rispetto all'ammontare previsto al 31/12/2024, importo considerato congruo e sufficiente per mantenere e sviluppare gli interventi di natura assistenziale a favore degli Associati.

La ripartizione dell'Avanzo corrente avviene sulla base dell'art. 24 della legge 21/1986, le cui modalità sono esposte nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RISERVA PREVIDENZA (96,0%)	DESTINAZIONE RISERVA ASSISTENZA (4,0%)	IMPORTO
Avanzo economico	-	-	715.229
Treatamenti pensionistici	-	-	482.511
Prestazioni assistenziali (*)	-	-	36.500
Restituzioni per cancellazioni	-	-	3.858
<b>TOTALE RIPARTIBILE</b>	<b>1.188.574</b>	<b>49.524</b>	<b>1.238.098</b>
Treatamenti pensionistici	(482.511)	-	(482.511)
Prestazioni assistenziali (*)	-	(36.500)	(36.500)
Restituzioni per cancellazioni	(3.858)	-	(3.858)
<b>TOTALE RIPARTITO</b>	<b>702.205</b>	<b>13.024</b>	<b>715.229</b>

(\*) La voce include il valore della polizza sanitaria per gli iscritti.

La movimentazione di periodo e la consistenza delle Riserve Patrimoniali a fine esercizio, per gli anni 2024 e 2025, sono di seguito riportati.

DESCRIZIONE	BILANCIO 31/12/2023	DESTINAZIONE AVANZO 2024	BUDGET SECONDA REVISIONE 31/12/2024	DESTINAZIO- NE AVANZO 2025	BUDGET ORIGINARIO 31/12/2025
Riserva di rivalutazione degli immobili	59.888	-	59.888	-	59.888
Riserva legale per prestazioni previdenziali	11.226.257	815.941	12.042.198	702.205	12.744.403
Riserva legale per prestazioni assistenziali	138.288	18.103	156.391	13.024	169.415
<b>TOTALE RISERVE PATRIMONIALI</b>	<b>11.424.433</b>	<b>834.044</b>	<b>12.258.477</b>	<b>715.229</b>	<b>12.973.706</b>
Trattamenti pensionistici correnti (*)	394.183		445.174		482.511
Numero di annualità di trattamenti pensionistici correnti su Totale Riserve Patrimoniali	29,0		27,5		26,9
Numero di annualità di trattamenti pensionistici correnti su Riserva legale per prestazioni previdenziali	28,5		27,1		26,4

(\*) La voce non include l'accantonamento relativo alle pensioni maturate e non deliberate a fine esercizio pari ad € 7 milioni sia nel 2024 che nel 2025.

Al 31 dicembre 2025 le Riserve Patrimoniali (€ 12.974 ml) garantiscono la copertura di 26,9 annualità dei trattamenti pensionistici correnti (€ 482.511). Le Riserve Patrimoniali corrispondono a oltre 478 volte il costo delle pensioni correnti nel 1994 (€ 27.144), rispetto al minimo di 5 volte, previsto dall'art.1 del D. Lgs 509/1994, - per quanto tale verifica, che riportiamo per rispetto normativo, appaia, ad oggi, anacronistica.

### Iscritti e pensionati

Al 31 dicembre 2025 gli iscritti attesi, esclusi gli esonerati ed inclusi i pensionati attivi (questi ultimi stimati in numero di 7.756), ammontano a 75.007 evidenziando un incremento dell'1,1% rispetto alla previsione aggiornata a fine 2024 (74.207 di cui 7.047 pensionati attivi).

Le iscrizioni attese nel 2025 ammontano a 2.000, le cancellazioni e cessazioni a 1.200, con un effetto positivo netto previsto pari a 800 unità.

I pensionati titolari di trattamenti di vecchiaia (compresi quelli riferiti alla pensione unica contributiva), vecchiaia anticipata (compresa l'ex-anzianità), invalidità ed inabilità, di pensione indiretta e reversibilità sono previsti, a tale data, in 13.887 con un incremento del 10,1% rispetto alla previsione ultima del 2024 (pari a 12.617).

Nel corso del 2025 si prevedono 1.585 nuovi trattamenti pensionistici e 315 cessazioni, con un effetto netto di 1.270 nuove posizioni. Tale previsione è, più in dettaglio, così analizzabile:

- 150 posizioni nette in aumento per pensioni di vecchiaia derivanti da 271 nuove posizioni (di cui 67 riguardanti la tipologia della pensione "unica contributiva") al netto di 121 cessazioni;
- 827 posizioni nette in aumento per pensioni di vecchiaia anticipata frutto di 859 nuove pensioni maturate in base ai requisiti di legge al netto di 32 cessazioni;

- 132 posizioni nette in aumento per pensioni "totalizzate" derivanti da 154 nuove pensioni (di cui 34 per pensioni di vecchiaia, 34 per pensioni di vecchiaia in cumulo, 18 per superstiti, 34 per vecchiaia anticipata e 34 per vecchiaia anticipata in cumulo) al netto di 22 cessazioni;
- 66 posizioni nette in aumento per pensioni di invalidità e inabilità, dato risultante da 95 nuove pensioni e 29 cessazioni;
- 95 posizioni nette in aumento per pensioni di reversibilità e indirette derivanti da 206 nuove pensioni e 111 cessazioni.

ANNO	ISCRITTI (A)	TITOLARI DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI					TOTALIZZAZIONE	TOTALE	TOTALE PENSIONATI (***) (B)	RAPPORTO ISCRITTI SU PENSIONATI (A)/(B)
		VECCHIAIA (*)	VECCHIAIA ANTICIPATA (**)	INVALIDITÀ e INABILITÀ	REVERSIBILITÀ e INDIRETTE	TOTALE				
BUDGET 2025	75.007	2.919	5.761	646	3.072	1.489	<b>13.887</b>	<b>13.380</b>	<b>5,6</b>	
BUDGET 2024	74.207	2.769	4.934	580	2.977	1.357	<b>12.617</b>	<b>12.110</b>	<b>6,1</b>	
Differenza	800	150	827	66	95	132	<b>1.270</b>			
in%	1,1%	5,4%	16,8%	11,4%	3,2%	9,7%	<b>10,1%</b>			

(\*) La voce include la tipologia della pensione "unica contributiva" (385 posizioni nel 2025).

(\*\*) La voce include la tipologia "ex-anzianità".

(\*\*\*) Il totale dei Pensionati riporta il totale dei Titolari dei trattamenti pensionistici al netto dei trattamenti multipli degli eredi.

Con riferimento al rapporto "iscritti/pensionati" lo stesso, alla fine del 2025, è stimato pari a 5,6 volte (si precisa che nell'ambito degli iscritti vengono inclusi i pensionati attivi), come evidenziato dalla seguente tabella.

Relativamente al rapporto *iscritti su pensionati*, si evidenzia che il decesso dell'iscritto pensionato può comportare il riconoscimento di uno o più trattamenti pensionistici ai superstiti (coniuge e/o figli) generando un effetto moltiplicativo sul numero dei pensionati. Posto che le quote di pensione riconosciute ai superstiti sono delle frazioni del trattamento che sarebbe spettato all'iscritto de cuius (nel limite massimo del 100% dell'importo pensionistico), si è ritenuto opportuno sterilizzare questa "frammentazione previdenziale" - mantenendo quindi il rapporto di 1:1 - riportando il numero dei "pensionati netti", negli indicatori demografici, da 12.617 (platea totale) a 12.110 (platea depurata del citato effetto) per il 2024 e da 13.887 (platea totale) a 13.380 (platea depurata del citato effetto) per il 2025.

Si rileva che nei dati 2024 sono incluse le ultime proiezioni che, rispetto alle previsioni del budget 2024 originario effettuate ad ottobre '23 e alla previsione aggiornata nel mese di marzo '24, a parità di stima di iscritti nell'anno, includono un incremento dei pensionati attesi di 7 unità rispetto alla previsione iniziale di 12.610.

## Interventi assistenziali a favore degli iscritti

La Cassa, nel rispetto dei vigenti regolamenti e delle proprie disponibilità, ha previsto nel 2025 specifiche misure di sostegno a favore degli iscritti per uno stanziamento complessivo di € 36,5 milioni.

Di seguito sono elencati, oltre alle polizze stipulate dalla Cassa a favore degli iscritti stimate in € 14,7 milioni, gli interventi maggiormente significativi.

DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIATO (milioni di euro)
Contributi a favore di genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti	5,3
Borse di studio a favore di Dottori Commercialisti e dei loro figli	3,1
Contributi per l'attività professionale	2,0
Contributi in conto interessi	2,0
Contributi a sostegno della maternità	1,6
Contributi a sostegno della paternità	1,5
Rimborsi spese sostenute per le rette di asili nido e scuole dell'infanzia	1,0
<b>TOTALE</b>	<b>16,5</b>

Entrando maggiormente nello specifico dei singoli interventi, di seguito si riportano in estrema sintesi alcuni cenni sulle diverse tipologie di intervento.

### Polizza Responsabilità Civile Professionale

La Cassa ha rinnovato per il triennio 2023-2025 con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, soggetto aggiudicatario ad esito di una procedura di Gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., la polizza assicurativa base gratuita per la responsabilità civile professionale dei Dottori Commercialisti neo iscritti che abbiano i seguenti presupposti: (i) iscritti per la prima volta alla Cassa con data decorrenza iscrizione non anteriore al 1/1/2020, (ii) alla data di decorrenza di iscrizione non abbiano compiuto i 35 anni di età (art. 8, comma 5, del Regolamento Unitario) e (iii) non abbiano dichiarato alla Cassa corrispettivi rientranti nel volume di affari IVA superiori a 55.000 in unità di euro.

In base al contratto, la Società di assicurazione mette a disposizione dei destinatari della "polizza base" la polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale dei neoiscritti integrativa a adesione volontaria con premio a carico del neoiscritto.

### Polizza Vita

La copertura della attuale Polizza Collettiva Temporanea Caso Morte (TCM), sottoscritta per il tramite dell'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani ("EMAPI") con la Compagnia assicurativa Cattolica Assicurazione, è in vigore fino al 31/01/2026.

Trattasi di una forma assistenziale a titolo gratuito in favore dei tirocinanti preiscritti, degli iscritti e dei Dottori Commercialisti titolari di una pensione diretta riconosciuta dalla Cassa, ivi inclusi i titolari di una pensione in totalizzazione o cumulo.

La polizza garantisce agli eredi in caso di decesso dei soggetti assicurati iscritti alla Cassa, che alla data dell'attivazione della copertura non abbiano compiuto i 75 anni, l'erogazione di una somma di importo variabile in base all'età dell'assicurato.

### Polizza Sanitaria

Il contratto di polizza, sottoscritto con Poste Assicura S.p.A. per il triennio 2023-2025, presenta fra le principali novità introdotte nelle coperture:

- l'ampliamento del pacchetto di prevenzione annuale, con la previsione di *check-up* specifici in base alla fascia di età e al genere;
- la rivisitazione delle garanzie relative alle malattie oncologiche e dell'elenco Alta Specializzazione;
- la previsione della chirurgia robotica;
- l'aggiornamento dell'elenco dei Grandi Interventi chirurgici e dei Gravi Eventi Morbosi;
- l'inserimento della telemedicina con la possibilità di video-consulti annuali;

- l'inserimento del "pacchetto maternità";
- una maggiore capillarità sul territorio delle strutture convenzionate;
- l'ampliamento della platea dei beneficiari, con la possibilità per i pensionati non attivi di aderire a condizioni vantaggiose, entro determinati limiti di età.

### Polizza Long Term Care

Per tutelare ulteriormente la salute dei propri iscritti, la Cassa ha attivato, già dal 2023, una Polizza *Long Term Care (LTC)*, tramite l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani "EMAPI", con la CNP Vita Assicurazione S.p.A.. La copertura dell'attuale polizza è fino al 30 aprile 2025 e si ipotizza nel presente budget che la stessa sia estesa per l'intero esercizio a fronte della sottoscrizione di una nuova polizza.

La Cassa conferma la grande attenzione alla salute ed ai bisogni degli Associati ed alle pesanti ricadute a livello professionale e familiare derivanti da malattie, infortuni e, ove malauguratamente insorgano, situazioni di non autosufficienza.

Tramite la Polizza LTC viene offerta un'ulteriore tutela assistenziale gratuita tramite l'erogazione di una rendita mensile ai professionisti che si trovino in condizioni di non autosufficienza. In particolare, la polizza garantisce -ai preiscritti, iscritti, pensionati attivi e Dottori Commercialisti titolari di pensione diretta non attivi (compresi i pensionati in totalizzazione e cumulo) che alla data del 1° gennaio 2023 non abbiano compiuto 75 anni di età e che si trovino in stato di non autosufficienza - una somma mensile pari a 1.200 in unità di euro, non indicizzata, garantita all'assicurato finché è in vita.

### Contributi per l'attività professionale

Il Consiglio di Amministrazione ha emanato nel precedente biennio dei bandi di concorso per sostenere i neoiscritti nell'avvio della propria attività e per supportare la costituzione di aggregazioni quali Studi Associati, Società tra Professionisti e Reti tra Professionisti.

Nel 2025 è confermata l'intenzione della Cassa di proseguire nel sostegno delle fasi cruciali della professione, anche per il tramite di nuove misure in attesa di definizione, il cui costo stimato è pari a complessivi € 2,0 milioni.

### Contributo a sostegno della paternità

La misura, introdotta nel 2023 a seguito dell'approvazione dei Ministeri Vigilanti, prevede l'erogazione di un contributo pari al 5% del reddito netto professionale dichiarato nell'anno precedente l'evento - con un minimo di 1.000 e un massimo di 2.000 in unità di euro rivalutato annualmente- per la nascita di un figlio anche in caso di adozione, affidamento preadottivo o temporaneo di minore. Il costo stimato per il 2025 è pari ad € 1,5 milioni.

### Contributi su finanziamenti

Il Consiglio di Amministrazione ha stanziato per il 2025 - in linea con quanto stimato nel precedente esercizio - al fine di sostenere gli iscritti nell'ambito professionale e familiare, un importo di € 2,0 milioni per l'erogazione di contributi assistenziali diretti ad agevolare gli iscritti che hanno sottoscritto un finanziamento/mutuo.

### Asili nido e scuole dell'infanzia

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto nelle stime di budget 2025 il proseguimento delle misure presenti nel 2024 per contribuire alle spese sostenute per le rette di asili nido e scuole dell'infanzia.

## MODIFICHE STATUTARIE E REGOLAMENTARI

Nel corso del 2023 sono state approvate dai Ministeri Vigilanti le delibere assunte dall'Assemblea dei Delegati nelle riunioni del 5 luglio e del 29 novembre 2022. Tra le principali misure introdotte si annoverano:

- l'incremento dell'aliquota di computo, rispetto a quella di finanziamento, dal +4% al +5%, con un premio crescente dello 0,2% per ogni punto percentuale di versamento eccedente l'aliquota del 17% e fino al 22% sul proprio Reddito Professionale;
- il riscatto degli anni annullati al fine di consentire agli iscritti, ai quali sono state annullate delle annualità contributive, di ricostituire la propria posizione previdenziale;
- l'incremento della misura minima della base pensionistica per la determinazione delle quote di pensione indiretta e l'incremento della pensione di inabilità all'importo della pensione minima reddituale;
- l'introduzione del contributo di paternità, pari al 5% del reddito dichiarato l'anno precedente l'evento - nascita, adozione o affidamento - con un minimo garantito di € 1.000 ed un massimo di € 2.000;
- la fissazione al 1° dicembre di ogni anno del termine annuale per la comunicazione dei dati reddituali;
- l'equiparazione del termine di versamento del contributo di maternità al termine di versamento della prima rata/rata unica delle eccedenze contributive;
- l'integrazione dell'istituto del contributo a sostegno della professione con l'obiettivo di conferire maggiore elasticità nella gestione delle tempistiche collegate all'attuazione di iniziative a sostegno degli iscritti;
- l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo per il calcolo delle pensioni che troveranno applicazione dalle prestazioni previdenziali aventi decorrenza dal 1° gennaio 2025;
- l'estensione al 20 dicembre del termine per l'accesso alla rateizzazione delle eccedenze contributive.

## PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI E SPENDING REVIEW

La Cassa tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15 del decreto-legge n. 78/2010). Deve, peraltro, essere considerato che il decreto-legge n. 112/2008 e l'art.8, comma 15 bis del citato decreto-legge n. 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di *spending review*, si rappresenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 7/2017 ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i dottori commercialisti ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato".

Il Consiglio di Stato, con sentenza n.109 dell'11 gennaio 2018 ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Cassa avverso la sentenza del TAR Lazio – Roma, Sez. III, n. 6103/2013. Riprendendo le argomentazioni esposte dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 7/2017, è stata riconosciuta la fondatezza dell'appello sia nella parte in cui

*“si censura «la distrazione» dei fondi derivanti dalla contribuzione degli iscritti ... dalla loro finalità tipica ...”, sia con riferimento alla contestazione con la quale “si lamenta che il prelievo realizza un «depauperamento della massa gestita» con una misura del prelievo non predeterminata in misura fissa dalla legge”.*

Il 4 ottobre 2018 ed il 4 gennaio 2019, la Cassa ha cautelativamente promosso ricorso, per “motivi aggiunti” rispetto al ricorso presentato nel secondo semestre 2017, dinanzi al TAR Lazio – Roma nel quale è stato chiesto, tra l'altro, l'accertamento incidentale del diritto della Cassa alla restituzione degli indebiti versamenti effettuati - comunque senza prestare acquiescenza - anche ai sensi dell'art. 1, comma 417, della legge n. 147/2013.

In data 23 settembre 2021 il TAR Lazio – Roma, Sez. III, ha pronunciato la sentenza n. 9884 con la quale è stata declinata la giurisdizione sulla controversia a favore del Giudice Ordinario, senza esaminare nel merito i motivi di ricorso (e successivi motivi aggiunti) spiegati dalla Cassa. Avverso tale sentenza è stato interposto appello al Consiglio di Stato.

Con sentenza n. 8313 del 27 settembre 2022 il Consiglio di Stato ha respinto l'appello della Cassa, confermando la pronuncia di difetto di giurisdizione resa dal TAR. Il Consiglio di Stato ha però accolto la tesi articolata dalla Cassa sul difetto di un potere autoritativo in senso proprio esercitabile dai Ministeri nell'ambito delle procedure di approvazione dei bilanci degli enti previdenziali privatizzati.

Il Consiglio di Stato, pur riconoscendo come *“gli atti impugnati”* siano *“espressione del potere di vigilanza che l'art. 3, comma 3, D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, attribuisce al Ministero del lavoro e della previdenza sociale nei confronti degli enti previdenziali privatizzati ...”*, ha ritenuto dirimente la circostanza che detto potere difetta del *“tratto saliente ed indefettibile della potestà amministrativa, rappresentata dalla ingerenza del suo titolare nella sfera giuridica - organizzativa o gestionale - del destinatario dei relativi effetti, con effetti costitutivi, modificativi o estintivi delle situazioni giuridiche”*.

Sotto il profilo contabile, in sede di redazione del presente budget, nella prospettiva di massima cautela tenuto conto della diversa posizione dei Ministeri Vigilanti sul punto, si conferma l'impostazione seguita nel Bilancio 2023 e nel Budget 2024, non rilevando pertanto alcun effetto nella previsione economica del 2025. Posta la sussistenza dei relativi presupposti giuridici per il rimborso, la Cassa espone fra i crediti le somme tempo per tempo versate al bilancio dello Stato dall'anno 2014 all'anno 2019 (€ 3.536), confermando al contempo un prudenziale stanziamento a fondo svalutazione crediti – anch'esso effettuato senza prestare acquiescenza – di pari ammontare.

La Cassa, tenuto conto del principio affermato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 8313 del 27 settembre 2022, ha citato in giudizio, presso il Tribunale Civile di Roma (R.G. n. 13692/2024), i Ministeri Vigilanti per accertare il diritto della Cassa medesima alla ripetizione dell'indebito ai sensi dell'art. 2033 c.c.; l'udienza è fissata per il 5 marzo 2025.

La Cassa effettua nel 2025, come nei precedenti esercizi, la riduzione del valore facciale del *ticket restaurant* - per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto-legge n. 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da 11,25 a 7,0 in unità di euro – ed osserva quanto disposto dall'art. 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012 in materia di ferie e permessi spettanti al personale dell'Ente.

## BUDGET ECONOMICO

La previsione economica è rappresentata nella tavola 1 e, di seguito, vengono esaminate le principali voci che la compongono. Come già segnalato i dati nelle note e nelle tabelle, ove non diversamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

### A Valore della produzione

#### A-1 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

Ammontano nel loro complesso ad € 1.058 milioni e 500 mila e sono riportati nel dettaglio nella tabella sottostante.

DESCRIZIONE	BUDGET 2025		BUDGET 2024	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Contributi soggettivi	619.600	58,5%	615.600	58,4%
Contributi integrativi	371.400	35,1%	370.400	35,2%
Contributi da preiscrizione	1.100	0,1%	1.100	0,1%
Contributi di maternità	8.400	0,8%	8.400	0,8%
Contributi di riscatto	28.000	2,6%	28.000	2,7%
Contributi di ricongiunzione	30.000	2,9%	30.000	2,8%
<b>TOTALE</b>	<b>1.058.500</b>		<b>1.053.500</b>	

#### A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI E INTEGRATIVI

La previsione di tali contributi è stata effettuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- la misura minima del contributo soggettivo e del contributo integrativo (ex art. 8, comma 4 del Regolamento Unitario) è pari a 3.140 in unità di euro per il soggettivo ed a 942 in unità di euro per l'integrativo, considerata la rivalutazione ISTAT pari al 2,0% rispetto ai valori 2024 ( tali contributi minimi non sono dovuti dai pensionati attivi);
- le eccedenze di contribuzione soggettiva con applicazione dell'aliquota media del 13,91%, in linea con la seconda revisione del budget 2024 e pari a quella del bilancio 2023; è stata prevista la contrazione dei volumi d'affari e dei redditi netti professionali rispetto al PCE 2023 tenuto conto, prudenzialmente, del quadro macroeconomico derivante dal perdurare dell'incertezza dello scenario economico;
- le eccedenze di contribuzione integrativa determinate con l'aliquota al 4,0% (applicabile ai volumi d'affari stimati per il 2024);
- le 2.000 nuove iscrizioni e le 1.200 fra cancellazioni e cessazioni di posizioni a vario titolo (pensionamenti con cessazione della professione, cessazioni ed esonero di iscrizione, cancellazione dall'Albo o cessazione di partita IVA), nonché di eventuali revisioni degli status (con valutazione del passaggio degli iscritti da situazioni di agevolazione a situazioni di contribuzione intera).

Sulla base di tali previsioni, i ricavi della contribuzione soggettiva ed integrativa ammontano complessivamente ad € 991.000. La variazione rispetto all'anno 2024 si riferisce sostanzialmente all'incremento dell'importo massimo di reddito (cd. tetto) oltre il quale i contributi soggettivi non sono dovuti, all'incremento dei contributi minimi unitari nonché alla previsione sui nuovi iscritti.

### A-1-b CONTRIBUTI DA PRE-ISCRIZIONE

La voce include i contributi (€ 1.100) derivanti dall'istituto della pre-iscrizione per i tirocinanti che sono quantificati stimando la deliberazione nell'esercizio di circa 550 domande ad un valore medio di circa € 2.

### A-1-c CONTRIBUTI DI MATERNITÀ

Tali contributi discendono dall'applicazione del D. Lgs. 151/2001 (e successive modifiche ed integrazioni) e sono rapportati ai costi - di pari importo - previsti a budget.

L'importo di € 8,4 milioni è stimato a carico degli iscritti per € 6,6 milioni ed a carico dello Stato per € 1,8 milioni.

### A-1-d CONTRIBUTI DI RISCATTO

L'importo previsto (€ 28.000) è stato determinato considerando la previsione di 1.190 domande deliberate nel 2025 aventi un valore medio di circa € 24.

Tali domande sono relative al riscatto del periodo di laurea (in numero di 800), del servizio militare (115), del periodo di tirocinio (170), del riscatto delle annualità annullate a vario titolo (104) e del riscatto del servizio civile (1).

### A-1-e CONTRIBUTI DI RICONGIUNZIONE

L'importo a budget per il 2025 ammonta ad € 30 milioni e riflette la previsione di 320 domande deliberate nell'anno.

### A-4 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Ammontano ad € 500 (€ 130 nel budget 2024) e sono relativi ai costi capitalizzati nell'esercizio per le attività, eseguite con risorse interne alla Cassa, dello sviluppo della piattaforma per la gestione del sistema informatico a supporto dell'attività istituzionale dell'Ente. In particolare, la voce accoglie i costi del personale sostenuti nell'esercizio, direttamente imputabili al progetto sopraindicato.

### A-5 ALTRI PROVENTI

I ricavi previsti derivanti dalla gestione del patrimonio nel suo complesso, inclusa la componente liquida dello stesso, sono di seguito indicati (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

DESCRIZIONE	BUDGET 2025		BUDGET 2024	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Proventi gestione immobiliare	6.490	2,0%	9.293	2,3%
Proventi gestione mobiliare	295.930	96,9%	332.302	82,2%
Altri proventi	2.979	1,1%	62.869	15,5%
<b>TOTALE</b>	<b>305.399</b>		<b>404.464</b>	

### A-5-a GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

I proventi della gestione diretta del patrimonio immobiliare ammontano complessivamente ad € 6.490 e sono costituiti sostanzialmente da canoni di locazione (€ 6.308 contro € 7.716 nel 2024) e riaddebiti di oneri ai conduttori (€ 182 contro € 283 nel 2024) per effetto di disposizioni contrattuali.

Rispetto ai dati del budget 2024 i proventi della gestione immobiliare si decrementano di € 2,8 milioni principalmente per effetto del conferimento di due immobili (in via Mantova 24 a Roma ed in via Altabella a Bologna), eseguito il 14 maggio 2024, al Fondo Immobiliare riservato denominato "secondo RE" - con effetti giuridici decorrenti dal 1° agosto 2024 - e della dismissione di 2 immobili, di cui una effettuata il 19 settembre 2024 (immobile in Castel Mella) e una prevista il 31 marzo 2025 (immobile in Settala).

Con riferimento al rendimento del comparto immobiliare, si evidenzia che la redditività lorda, che rapporta i canoni attesi al valore lordo medio del patrimonio immobiliare, è prevista per l'anno 2025 pari al 2,9% (nel 2024 è stimata pari al 3,5%).

Il *marginale operativo lordo*, al netto dei costi diretti - manutenzione ordinaria, oneri di gestione, costo del lavoro - è pari a 2,0% (2,2% nel 2024) per effetto del piano di manutenzioni previsto sul 2025 per il quale si rimanda all'apposito commento di dettaglio della voce *B-7-b Servizi diversi*.

L'ingente carico fiscale (IRES ed IMU) gravante sugli immobili porta, infine, la previsione del *marginale operativo netto* del patrimonio immobiliare per il 2025 allo 0,8% (la previsione 2024 è di 0,7%).

### A-5-b GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

I proventi della gestione mobiliare ammontano ad € 295,9 milioni e sono costituiti dalle seguenti poste principali:

- dividendi (€ 173,3 ml) su ETF (*Exchange Traded Fund*) azionari ed altri OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio);
- proventi da titoli di Stato e da obbligazioni (€ 61,4 ml);
- interessi sul conto corrente dedicato alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 32,4 ml);
- dividendi da partecipazione su azioni Banca d'Italia (€ 12,5 ml);
- retrocessioni di commissioni su OICR (€ 8,0 ml);
- interessi su operazioni monetarie a breve (€ 7,8 ml).

Rispetto all'ultima previsione di budget 2024, i proventi della gestione mobiliare si decrementano di € 36,4 milioni sostanzialmente per effetto della stima prudenziale che non include nel 2025 proventi da Fondi alternativi.

La voce accoglie gli interessi lordi scaturenti dai depositi bancari dedicati agli investimenti mobiliari, la cui previsione è stata effettuata nell'ottica della tempistica di investimento in strumenti finanziari, stimati sulla base dei tassi in vigore alla data della presente relazione.

### A-5-c DIVERSI

La voce (€ 3,0 ml) accoglie i proventi derivanti dall'accertamento di sanzioni sul recupero dei crediti vantati verso i soggetti con contribuzione obbligatoria dovuta alla Cassa, eseguito sia tramite l'accertamento d'ufficio sia tramite la regolarizzazione agevolata e spontanea.

La comparazione fra il dato 2025 e il 2024 risente di un decremento di € 59,9 milioni attinente principalmente al rilascio del fondo oscillazione titoli incluso nella previsione 2024.

In linea con la prassi consolidata dell'Ente, nella prima redazione del budget non si apprezza il rischio da oscillazione titoli; tale valutazione, infatti, viene effettuata solo in sede del secondo ed ultimo aggiornamento del budget temporalmente prossimo alla chiusura dell'esercizio di stima.

## B COSTI DELLA PRODUZIONE

### B-7 SERVIZI

#### Prestazioni Istituzionali

La previsione dei costi delle prestazioni istituzionali è di seguito dettagliato (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

DESCRIZIONE	BUDGET 2025		BUDGET 2024	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Trattamenti pensionistici	482.511	87,1%	445.174	86,5%
Accantonamento fondo pensioni maturate e non deliberate	7.000	1,3%	7.000	1,4%
<b>Totale Pensioni</b>	<b>489.511</b>	<b>88,4%</b>	<b>452.174</b>	<b>87,9%</b>
Restituzioni e rimborsi di contributi	14.700	2,7%	14.700	2,9%
Accantonamento fondo restituzione contributi	4.600	0,8%	4.600	0,9%
<b>Totale Restituzioni e rimborsi di contributi</b>	<b>19.300</b>	<b>3,5%</b>	<b>19.300</b>	<b>3,8%</b>
Prestazioni assistenziali	36.500	6,6%	34.600	6,7%
Indennità di maternità	8.400	1,5%	8.400	1,6%
<b>TOTALE</b>	<b>553.711</b>		<b>514.474</b>	

#### B-7-a-1 PENSIONI

I trattamenti pensionistici 2025 ammontano ad € 482.511 e sono così costituiti (gli importi sono espressi in migliaia di euro):

DESCRIZIONE	BUDGET 2025		BUDGET 2024	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Vecchiaia anticipata	282.132	58,5%	249.756	56,0%
Vecchiaia	124.920	25,9%	122.685	27,6%
Superstiti	63.932	13,2%	62.281	14,0%
Invaldità	7.869	1,6%	7.164	1,6%
Inabilità	1.316	0,3%	1.260	0,3%
Unica contributiva	2.342	0,5%	2.028	0,5%
<b>TOTALE</b>	<b>482.511</b>		<b>445.174</b>	

Il costo delle pensioni correnti include la previsione di € 49,6 milioni per i trattamenti in totalizzazione (riferibili per € 25,2 ml all'anzianità, per € 14,2 ml alla vecchiaia, per € 3,5 ml ai superstiti, per € 3,6 ml all'anzianità in cumulo, per € 3,0 ml alla vecchiaia in cumulo e inabilità per € 0,1 ml) per complessive 1.489 posizioni ipotizzate a fine 2025.

La stima degli oneri dei trattamenti pensionistici è stata elaborata considerando:

- nuovi pensionati di vecchiaia (204) per maturazione dei requisiti previsti (ex art. 31 del Regolamento Unitario), tenuto conto dell'età pensionabile (68 o 70 anni) e dell'anzianità contributiva (rispettivamente 33 e 25 anni), nonché nuovi pensionati (67) per la categoria della pensione unica contributiva (ex art. 33 del predetto Regolamento);
- nuovi pensionati di vecchiaia anticipata (859) per professionisti iscritti con anzianità contributiva di almeno 38 anni ed età anagrafica di 61 anni o 40 anni senza limiti di età (art. 32 del Regolamento Unitario);

- nuove pensioni di inabilità/invalidità (95) e di reversibilità/indirette (206), nuovi pensionati in totalizzazione (154), nonché una stima, determinata su base storico-statistica, di cessazione di prestazioni per decessi (315);
- l'effetto delle diverse anzianità contributive e della media dei redditi rivalutati, considerando i relativi periodi di riferimento (25 anni) sino al 31 dicembre 2003;
- l'adozione del metodo contributivo per il calcolo delle nuove prestazioni pensionistiche, il cui effetto sul 2025 è stimato in € 117,5 milioni per le pensioni "pure" e in € 18,2 milioni per le pensioni in totalizzazione.

La voce include altresì l'accantonamento (€ 7,0 ml) al fondo pensioni maturate e non deliberate necessario ad adeguare il fondo previsto a fine 2025.

Il dato relativo agli oneri per i trattamenti pensionistici per il 2025 include l'importo di € 8,4 milioni dovuto all'applicazione del tasso di rivalutazione ISTAT pari al 2,0% sui trattamenti pensionistici 2024, nel rispetto delle percentuali, comprese tra il 75% e il 100%, previste nella "Tabella E - Rivalutazione delle pensioni" del Regolamento Unitario della Cassa. A titolo comparativo l'effetto della rivalutazione dei trattamenti pensionistici 2024, rispetto al 2023, è pari ad € 36,6 milioni a fronte di un adeguamento ISTAT pari al +8,8%.

### B-7-α-2 PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

L'onere previsto per il 2025 (€ 36,5 ml) riflette, oltre gli interventi assistenziali (€ 21,8 ml), anche il premio della polizza sanitaria (€ 11,4 ml) e delle ulteriori polizze stipulate a favore degli Associati (€ 3,3 ml). Nel dettaglio, la previsione dell'onere della Polizza Vita a favore dei pre-iscritti, degli iscritti e dei pensionati è stimata in € 1.400, il costo della polizza *Long Term Care* è previsto in € 1.200 e quello della polizza RC professionale a favore dei neoiscritti è pari ad € 700.

Per quanto attiene le coperture offerte dalle polizze si rimanda al paragrafo dedicato agli *Interventi assistenziali a favore degli iscritti*.

Fra gli interventi assistenziali i principali sono:

- gli interventi economici a favore di genitori di figli portatori di *handicap* o malattie invalidanti (€ 5.300);
- le borse di studio a favore degli iscritti e dei loro figli (€ 3.100);
- contributi a sostegno dell'attività professionale (€ 2.000);
- contributi in conto interessi su finanziamenti (€ 2.000);
- contributi a sostegno della maternità (€ 1.600);
- contributi a sostegno della paternità (€ 1.500);
- rimborsi spese sostenute per le rette di asili nido e scuole dell'infanzia (€ 1.000).

Inoltre, sono inclusi fra gli importi più rilevanti i contributi a favore di orfani di Dottore Commercialista (€ 870), gli interventi per particolare stato di bisogno (€ 800), il sostegno all'ospitalità in case di riposo (€ 350), alle spese funebri (€ 297) e alle cure infermieristiche (€ 250).

### B-7-α-3 INDENNITÀ DI MATERNITÀ

La previsione di tale onere ammonta ad € 8,4 milioni e tiene conto di 700 domande che si stima perverranno con un costo medio ipotizzato pari a 12.000 in unità di euro, in linea con il budget 2024.

Si segnala, al riguardo, che il "tetto" annuo dell'importo considerato per la maternità ex legge 289/2003 è pari, su base unitaria, a 30.164 in unità di euro.

### B-7-α-4 RESTITUZIONI E RIMBORSI DI CONTRIBUTI

La voce include gli oneri derivanti dalla restituzione e dal rimborso di contributi soggettivi (€ 14,2 ml), nonché i costi per ricongiunzioni in uscita (€ 0,5 ml).

Relativamente alla restituzione ed al rimborso di contributi soggettivi, l'onere riflette essenzialmente i casi di mancato raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione (tipicamente per effetto delle domande di cancellazione dalla Cassa con chiusura di partita IVA) e, per i versamenti dei nuovi iscritti dal 1° gennaio 2004, il diritto alla restituzione nei casi in cui l'anzianità di iscrizione e contribuzione sia inferiore a 5 anni.

La stima del costo è, altresì, riferibile alle restituzioni dei contributi per periodi coincidenti (art. 6 della legge 45/1990), per annullamento di annualità di anzianità contributiva, per carenza di esercizio professionale e per incompatibilità. Si rammenta che le restituzioni - per i versamenti fino al 31 dicembre 2003 - vengono maggiorate degli interessi legali dal 1° gennaio successivo alla data di versamento, mentre per i versamenti dal 1° gennaio 2004 la maggiorazione avviene sulla base del tasso legale nei limiti della variazione media quinquennale del prodotto interno lordo nominale (articoli 12 e 26 del Regolamento Unitario).

La voce include altresì l'accantonamento (€ 4,6 ml) al fondo restituzioni contributi scaturente dalle domande pervenute nel 2024 che si prevede, sulla base di quanto osservato nei precedenti esercizi, non saranno deliberate entro la fine dell'esercizio di stima.

### B-7-b SERVIZI DIVERSI

La voce accoglie i costi per l'acquisizione di servizi di varia natura, necessari per l'esercizio dell'attività istituzionale e per l'attività strumentale dell'Ente. Si ricorda che gli importi inclusi nella tabella di dettaglio sono comprensivi di IVA, ove applicabile, stante la sua indetraibilità per la Cassa.

Nel suo complesso la previsione 2025 ammonta ad € 14,5 milioni ed evidenzia un incremento di € 1,5 milioni rispetto alla previsione ultima del 2024.

La voce include i costi per servizi di Assistenza legale su contenziosi pari ad un ammontare previsto nel 2025 di € 2,5 milioni (€ 2,4 ml nel 2024) che la Cassa sosterrà per la sua difesa in giudizio nei confronti dei soggetti ricorrenti. Gli oneri sono riferiti principalmente ai contenziosi dell'area previdenziale in materia di contributo di solidarietà. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio della somma residua, pari ad € 12,0 milioni (€ 10,5 ml nel 2024), relativa agli "Altri costi per servizi diversi".

DESCRIZIONE	BUDGET 2025		BUDGET 2024	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Altre assistenze	2.749	23,0%	2.178	20,7%
Consulenze	315	2,6%	305	2,9%
<b>Totale consulenze e assistenze</b>	<b>3.064</b>	<b>25,6%</b>	<b>2.483</b>	<b>23,6%</b>
Manutenzione degli immobili	1.166	9,7%	1.042	9,9%
Gestione degli immobili	855	7,1%	953	9,0%
Organi Collegiali	2.288	19,1%	2.142	20,3%
Commissioni bancarie	865	7,2%	784	7,4%
Canoni di assistenza e manutenzioni	1.986	16,6%	1.510	14,3%
Formazione e altri costi riferibili al personale	880	7,4%	801	7,6%
Servizi a favore degli iscritti	68	0,6%	19	0,2%
Vigilanza e pulizia	376	3,1%	389	3,7%
Premi assicurativi	91	0,8%	84	0,8%
Altri oneri	328	2,8%	328	3,2%
<b>Totale</b>	<b>11.967</b>		<b>10.535</b>	

## Altre assistenze

La voce, pari a € 2.749 comprende le prestazioni consistenti in servizi di tipo tecnico-amministrativo o riferiti ad adempimenti obbligatori per legge, ed in particolare i principali relativi a:

- servizi di *advisory* e supporto alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 1.025);
- servizi di natura informatica legati all'assistenza *hardware* e *software* (€ 332);
- assistenza all'attività di comunicazione istituzionale e strategica (€ 301);
- servizi di supporto agli associati (€ 180);
- attività di conservazione esterna dei dati istituzionali (€ 167) relativi al progetto di continuità aziendale (*disaster recovery plan*);
- spese per accertamenti sanitari (€ 126) per la verifica delle condizioni richieste per la concessione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità;
- assistenze inerenti al progetto di costituzione di una piattaforma per la gestione degli investimenti finanziari (€ 100);
- compensi spettanti all'Organismo di Vigilanza e all'Organismo Indipendente di Valutazione, oltre a costi correlati al loro funzionamento (€ 95);
- assistenza di natura assicurativa e relativa alla sicurezza (€ 58);
- assistenza all'attività di studi previdenziali (€ 51);
- perizie di stima redatte su stabili di interesse nonché di valutazione del patrimonio immobiliare gestito in forma diretta ai fini bilancistici ed assicurativi (€ 41);
- revisione contabile del bilancio civilistico dell'Ente (€ 37) e attività attuariali (€ 30);
- assistenza alle procedure di gara (€ 25).

## Consulenze

La voce ammonta ad € 315, in linea rispetto al 2024, ed include gli oneri sostenuti per il ricorso a professionalità esterne, per far fronte ad eventi o situazioni che eccedono l'ordinaria attività non altrimenti affrontabili con risorse disponibili internamente. Comprendono:

- le consulenze legali richieste al fine dell'ottenimento di pareri (€ 267) principalmente su tematiche afferenti all'area istituzionale;
- le consulenze amministrative in materia contabile, fiscale e del lavoro (€ 43);
- le consulenze immobiliari (€ 5) relative ai compensi corrisposti ai *componenti tecnici della Commissione pareri di Congruità*.

## Manutenzione degli immobili

La previsione a budget 2025 dei costi di manutenzione ordinaria, aventi natura conservativa e di mantenimento in efficienza degli immobili di proprietà, è pari ad € 1.166.

## Gestione degli immobili

Gli oneri di gestione (€ 855) attengono alla previsione delle principali spese relative a:

- oneri condominiali e altri servizi (€ 344);
- consumi ed utenze (€ 334) in quota parte addebitabili ai conduttori;
- registrazione di contratti per metà addebitabili ai conduttori stessi (€ 100);
- premi assicurativi (€ 77).

Gli addebiti ai conduttori sono esposti nella voce A-5-a Altri proventi (€ 182).

## Organi Collegiali

Gli oneri (€ 2.288) sono relativi a compensi, indennità e rimborsi spese degli Organi Collegiali della Cassa (Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale). Eventuali variazioni saranno apportate, nel caso, - in sede di prima e seconda revisione - in funzione del numero di sedute degli Organi Collegiali effettivamente svolte e previste al momento di redazione di tali assestamenti di budget.

## Commissioni bancarie

La voce (€ 865) è relativa alla stima delle commissioni inerenti ai servizi di incasso effettuati dalla banca tesoriera (€ 460) nonché delle commissioni dovute alla banca depositaria per l'attività operativa inerente al portafoglio diretto (€ 405).

## Canoni di assistenza e manutenzioni

La voce, pari a € 1.986, include canoni di assistenza su *hardware*, *software*, impianti e macchine d'ufficio.

## Formazione ed altri costi riferibili al personale

La previsione, pari ad € 880, include le voci di costo relative a:

- oneri di formazione tecnico-professionale del personale (€ 320);
- buoni pasto (€ 250);
- polizza sanitaria ed infortuni del personale (€ 165);
- costi per missioni fuori sede del personale (€ 145).

## Altri oneri

La voce (€ 328) include i seguenti principali costi:

- oneri per la gestione della rete informatica (€ 100);
- spese relative all'utilizzo di database informatici a supporto della gestione del patrimonio mobiliare (€ 45) e dell'area istituzionale (€ 70);
- spese postali (€ 61).

## B-8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce riguarda gli oneri di noleggio e le licenze d'uso correnti per *software*.

## B-9 PERSONALE

Il costo del lavoro risulta di seguito dettagliato (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

DESCRIZIONE	BUDGET 2025		BUDGET 2024	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Ritribuzioni lorde	9.427	72,0%	9.227	71,6%
Oneri sociali	2.564	19,6%	2.507	19,5%
Quota TFR	735	5,6%	795	6,2%
Altri costi	368	2,8%	350	2,7%
<b>TOTALE</b>	<b>13.094</b>		<b>12.879</b>	

L'aumento di circa € 0,2 milioni deriva principalmente dall'incremento previsto della forza lavoro per 3 unità. La previsione del Personale in forza al 31 dicembre 2025 è pari a 183 unità, ed è così analizzabile:

DESCRIZIONE	BUDGET 2025		BUDGET 2024 SECONDA REVISIONE	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Direttore Generale	1		1	
Vice Direttore Generale	1		1	
Dirigenti e quadri	20		19	
Impiegati	161		159	
<b>TOTALE</b>	<b>183</b>		<b>180</b>	

Nel 2025 proseguiranno gli aggiornamenti organizzativi per la valorizzazione e l'efficientamento di risorse interne che consentiranno di attuare interventi sempre più mirati a sostegno delle aree a contenuto maggiormente tecnico (mobiliare, legale ed IT) che necessitano di risorse altamente professionalizzate e competenti.

Nel 2025 proseguirà l'attività di sviluppo della piattaforma per la gestione del sistema informatico a supporto dell'attività istituzionale della Cassa con risorse interne all'Ente. Il costo del personale direttamente imputabile al progetto per l'esercizio 2025 è pari ad € 500 (€ 130 nel 2024); l'ammontare è stato capitalizzato nella voce **A-4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**.

## B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€ 489) sono relativi per € 224 a licenze software a durata pluriennale effettuati sulla base della loro stimata vita utile (3 anni) ed € 265 a oneri pluriennali su progetti ammortizzabili in cinque anni.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali (€ 1.394) sono così analizzabili (gli importi sono espressi in migliaia di euro):

DESCRIZIONE	Aliquota (*)	BUDGET 2025		BUDGET 2024	
		Importo	Peso %	Importo	Peso %
Fabbricati abitativi e commerciali	1,0%	617	44,3%	606	52,0%
Impianti e macchinario	12,5%	538	38,6%	368	31,6%
Apparecchiature elettroniche	33,0%	226	16,2%	180	15,5%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,0%	13	0,9%	11	0,9%
<b>TOTALE</b>		<b>1.394</b>		<b>1.165</b>	

(\*) L'aliquota è ridotta della metà (ad esclusione dei fabbricati) nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Le svalutazioni (€ 6.050) accolgono principalmente la previsione prudenziale su base storico-statistica di accantonamento relativa ai crediti contributivi.

## B-12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Si evidenzia che, per quanto attiene il fondo oscillazione titoli, in sede di prima elaborazione del budget 2025 non si ritiene opportuno prevedere una movimentazione in aggiornamento di quanto già considerato nella seconda revisione del budget 2024.

## B-13 ALTRI ACCANTONAMENTI

### B-13-b Rinnovo del contratto di lavoro

Il dato è relativo alla stima di massima, effettuata alla data di redazione del presente documento, dell'impatto economico sull'esercizio (€ 0,1 ml) per il rinnovo dei CCNL scaduti al 31 dicembre 2024.

## B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

### B-14-a Gestione del patrimonio immobiliare

L'importo pari ad € 1.145 è riferito sostanzialmente all'IMU (€ 1.045) dovuta sugli immobili di proprietà stimata con le aliquote applicate per l'anno 2024.

### B-14-b Gestione del patrimonio mobiliare

La voce (€ 3.885) include principalmente oneri per le commissioni di gestione di alcuni OICR.

### B-14-c Diversi

La voce (€ 1.522) include oneri diversi di gestione inerenti alle aree amministrative e istituzionali della Cassa. I principali ammontari attengono agli oneri da riscossione dei ruoli (€ 607) e all'organizzazione e la partecipazione ad eventi ed assemblee (€ 681). Tali oneri non includono l'IVA sui servizi, in quanto imputata ai relativi costi per effetto della sua totale indetraibilità per la Cassa.

## C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### C-16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Il totale della voce pari a € 17.070 include principalmente gli interessi bancari lordi scaturenti dal conto corrente, dedicato alla gestione "istituzionale" dell'Ente, presso la banca tesoriera (€ 10.300) e gli interessi derivanti dall'attività di recupero crediti istituzionali (€ 6.740).

#### Interessi bancari

La previsione di questa voce è stata effettuata nell'ottica della tempistica di incasso dei flussi contributivi istituzionali e deriva dalla strategia di investimento del secondo semestre 2024 e del 2025. Tali interessi in linea con l'anno 2024, sono stati determinati applicando alle giacenze bancarie stimate, il tasso di remunerazione in vigore alla data della presente relazione (3,65% dato dal tasso BCE maggiorato dello spread pari allo 0,01%) scaturente dalla gara ad evidenza pubblica espletata per il periodo 1/4/2024-31/3/2027 aggiudicata alla Banca Popolare di Sondrio.

## Altri proventi istituzionali

Sono riferibili principalmente all'attività di recupero di crediti contributivi su "regolarizzazioni spontanee" e posizioni pregresse nonché sulla rateizzazione delle eccedenze contributive e dei ruoli.

## 20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce (€ 70.049) accoglie sia le imposte e ritenute sui proventi di natura finanziaria (€ 62.953) che le imposte correnti per IRES (€ 6.449) ed IRAP (€ 647).

La voce imposte e ritenute sui proventi di natura finanziaria accoglie le imposte sostitutive (€ 51.842), prevalentemente sugli interessi su Titoli e sui dividendi, e le ritenute (€ 11.111) sugli interessi dei depositi bancari. Le ritenute sono determinate sulla base delle aliquote vigenti del 26,0% e del 12,5%, quest'ultima applicabile ai proventi derivanti direttamente ed indirettamente da Titoli di Stato ed equiparati e da Titoli sovranazionali.

L'IRES è stata determinata applicando l'aliquota del 24,0% ed è riferibile ai proventi del patrimonio mobiliare (€ 4.865) e immobiliare (€ 1.584).

L'IRAP è stata stimata - rispetto all'aliquota base del 3,90% - con un'aliquota maggiorata pari al 4,82% per la Regione Lazio. Tale imposta è essenzialmente riferibile al costo del lavoro.

Nella tabella che segue è indicato, per completezza di informazione, il carico fiscale totale del biennio 2024 - 2025 relativo anche agli oneri indicati in sezioni del conto economico diverse da quella denominata "imposte sul reddito dell'esercizio" (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

DESCRIZIONE	BUDGET 2025	BUDGET 2024 SECONDA REVISIONE
<b>Imposte sostitutive</b>		
>su dividendi	43.028	36.013
>su interessi da titoli di Stato ed obbligazioni	7.669	6.457
>su altri strumenti	1.145	4.067
<b>Subtotale</b>	<b>51.842</b>	<b>46.537</b>
Ritenute su interessi bancari	11.111	14.343
<b>Subtotale</b>	<b>11.111</b>	<b>14.343</b>
Ires	6.449	14.643
Imu	1.045	1.458
Irapp	647	636
Valori bollati	3	3
Altre imposte su immobili	100	100
<b>Subtotale</b>	<b>8.244</b>	<b>16.840</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>71.197</b>	<b>77.720</b>

## BUDGET PATRIMONIALE

Nella tabella che segue (valori in migliaia di euro) viene sinteticamente rappresentato, per macro-voci, il budget patrimoniale previsto al 31 dicembre 2025.

DESCRIZIONE	Saldi previsti al 31 dicembre 2025
<b>Attività immobilizzate</b>	
Finanziarie	11.463.599
Tecniche	85.783
<b>Attività correnti</b>	
Finanziarie	-
Disponibilità liquide	1.063.798
Altre attività	1.283.739
<b>Totale attività</b>	<b>13.896.919</b>
<b>Patrimonio netto</b>	
Riserve	12.258.477
Avanzo corrente	715.229
<b>Fondi vari</b>	
TFR	4.313
Altri	766.642
<b>Passività correnti</b>	
Fornitori	11.685
Altre passività	140.573
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>13.896.919</b>

Con riferimento alla movimentazione delle Riserve Patrimoniali si rinvia a quanto in precedenza esposto nel paragrafo "Aspetti generali e di carattere istituzionale". Si riporta di seguito la previsione (in migliaia di euro) della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie a fine 2025.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA PREVISTA AL 31/12/2025
OICR aperti	6.618.112
OICR chiusi	2.573.791
Titoli obbligazionari	1.592.631
Partecipazioni azionarie	275.025
Exchange Traded Commodities	269.219
Polizze di capitalizzazione	24.799
ETF	110.022
<b>TOTALE</b>	<b>11.463.599</b>

## BUDGET FINANZIARIO

Il budget finanziario è esposto nella tavola 2.

Dall'analisi dello stesso emerge che gli incassi sono essenzialmente concentrati nei mesi in cui ricadono le scadenze legate ai versamenti contributivi. In specifico nei mesi di maggio e ottobre sono previsti i versamenti dei minimi contributivi, mentre a marzo, giugno e settembre sono calendarizzate le entrate derivanti dall'istituto della rateizzazione delle eccedenze dell'anno precedente. Nel mese di dicembre è previsto il versamento delle eccedenze contributive, rata unica o prima rata, riferite all'anno 2025. Il decremento netto complessivo della voce relativa agli incassi (€ 68,2 ml), rispetto al budget 2024, è attribuibile principalmente alla riduzione delle entrate attese per proventi di natura finanziaria (€ 37,2 ml), tenuto conto della prevista riduzione dei proventi stimati nel conto economico 2025, e per contributi diretti (€ 23,3 ml), tenuto conto che il dato "straordinario" del 2024 accoglie anche gli incassi dei residui delle rate sospese dei contributi 2020 a seguito della emergenza epidemiologica.

Con riferimento ai pagamenti, il loro incremento netto (€ 33,3 ml) scaturisce principalmente da maggiori esborsi per trattamenti pensionistici (€ 28,6 ml), per ritenute fiscali e previdenziali (€ 8,3 ml) e per prestazioni assistenziali (€ 1,9 ml), al netto delle minori uscite per imposte e tasse (€ 7,2 ml).

Gli investimenti finanziari (€ 1.201,4 ml), tenuto conto delle disponibilità liquide, sono stati ripartiti in base agli investimenti previsti nell'*Asset Allocation*, esposta nel successivo paragrafo, il cui esborso è previsto nel 2025. Tale importo include l'uscita per investimenti 2025 (€ 850,0 ml) e i pagamenti per richiami su Fondi chiusi mobiliari sottoscritti nei precedenti esercizi (€ 351,4 ml). Sono altresì previsti investimenti in operazioni monetarie (€ 307 ml).

Gli investimenti in fabbricati in forma diretta e indiretta (€ 12,6 ml) sono stati allocati secondo le previsioni contenute nel piano triennale degli investimenti immobiliari, inclusi nell'*Asset Allocation* esposta nel successivo paragrafo.

La voce *Investimenti alternativi con sottostante immobiliare* (€ 201,6 ml) include € 12,0 milioni per un ulteriore conferimento di immobili dalla gestione diretta al Fondo Immobiliare riservato denominato "secondo RE", pagamenti per richiami su Fondi Immobiliari sottoscritti nei precedenti esercizi (€ 42,2 ml) e pagamenti per richiami su Fondi Immobiliari sottoscritti nel 2025 (€ 147,4 ml).

I flussi da disinvestimenti (€ 87,5 ml) sono riferiti alla dismissione di investimenti immobiliari indiretti (€ 2 ml) e di investimenti immobiliari diretti (per complessivi € 85,4 ml di cui € 5,9 ml relativi ad immobili conferiti a Fondi immobiliari Riservati).

I rimborsi (€ 580,2 ml) sono relativi al rimborso di due titoli obbligazionari per € 221,4 milioni e al rientro di tre operazioni monetarie a breve termine sottoscritte nel 2024 per € 358,8 milioni.

Nel 2025 la consistenza bancaria a fine anno è prevista in circa € 1 miliardo - sulla quale peraltro è garantita una remunerazione vantaggiosa per l'Ente ancorata per i conti detenuti in euro all'andamento dei tassi BCE oltre uno *spread* positivo - e garantisce la regolare erogazione delle prestazioni istituzionali, la provvista necessaria all'effettuazione di nuovi investimenti finanziari nonché la prudente copertura finanziaria dei richiami degli impegni relativi a investimenti già sottoscritti.

# BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è esposto nella tavola 3.

## Allocazione strategica delle risorse

L'*asset allocation* strategica, di seguito rappresentata in forma tabellare, è stata elaborata dall'*advisor strategico*, secondo un approccio di *risk budgeting* sulla base di un *target* di rendimento coerente con le valutazioni del Bilancio Tecnico.

Asset Class	Benchmark strategico	Range di oscillazione
LDI (Liability-Driven Investment) Asset	25,0%	12,5% - 37,5%
Obbligazionario Societario	10,0%	5,0% - 15,0%
High Yield & EMD (Emerging Market Debt)	6,0%	3,0% - 9,0%
Azionario	20,0%	10,0% - 30,0%
Total Return & Liquid Alternatives	5,0%	2,5% - 7,5%
Commodities	5,0%	2,5% - 7,5%
Private Equity <sup>1</sup>	7,5%	5,0% - 10,0%
Private Debt	4,0%	2,0% - 6,0%
Infrastrutture	5,0%	3,0% - 7,0%
Real Estate	10,0%	8,0% - 12,0%
Monetario e Altro <sup>2</sup>	2,5%	0,0% - 10,0%

Nella seguente tabella viene riportato l'obiettivo tendenziale che la Cassa intende raggiungere nel 2025.

Macro Asset Class	Fasce di Variabilità 2023		Fasce di Variabilità 2024	
Obbligazionario <sup>3</sup>	28%	40%	30%	43%
Azionario	13%	25%	13%	26%
Alternativo <sup>4</sup>	30%	50%	30%	50%
Monetario e Altro <sup>2</sup>	0%	15%	0%	15%

La tabella sopra esposta riporta le fasce di variabilità applicate per Macro Asset class nella costruzione dell'*asset allocation* (A.A.) del 2024 e quelle proposte per il 2025.

La ripartizione per singole classi di attività è sviluppata dal Consiglio di Amministrazione al fine di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio. Le previsioni di allocazione strategica potranno in corso d'anno essere oggetto di revisione, anche di natura tattica, conseguentemente a variazioni significative di mercato e/o di flussi finanziari che potranno portare il Consiglio ad assumere delibere conseguenti. In appendice viene allegato un supplemento informativo riguardante la ripartizione per singola classe di attivo al 30 giugno 2024.

<sup>1</sup>All'interno della componente Private Equity è riclassificata la partecipazione al capitale di Banca d'Italia.

<sup>2</sup>La componente include le giacenze in conti e depositi, i titoli governativi con scadenza fino a tre anni e le posizioni indirette in strumenti derivati tramite i gestori in delega.

<sup>3</sup>La Macro Asset Class "Obbligazionario" contiene le seguenti Asset Class: LDI Asset, Obbligazionario Societario e High Yield & EMD.

<sup>4</sup>La Macro Asset Class "Alternativo" comprende le Asset Class: Total Return&Liquid Alternatives, Commodities, Private Equity, Private Debt, Infrastrutture e Real Estate.

Nell'ambito dell'*asset allocation* strategica definita, l'impiego delle risorse nel mercato italiano sarà realizzato, coerentemente con gli obiettivi di rendimento e rischio fissati, attraverso un approccio strutturato volto alla gestione disciplinata e integrata anche di questa tipologia di investimenti, al fine di mantenere un adeguato livello di diversificazione coerentemente con le logiche di *portfolio construction* e di *risk management* seguite.

Inoltre, gli investimenti con *focus* domestico, compresi quelli finalizzati anche al supporto del Sistema Paese (o *Mission-Related*) di volta in volta identificati dal Consiglio di Amministrazione, potranno essere realizzati nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- in aggiunta alla quota domestica appartenente alle asset class "LDI Assets" e "Monetario e altro", limite complessivo di esposizione domestica pari al 20% del patrimonio complessivo investito;
- all'interno di ciascuna classe di attivo diversa da "LDI Assets" e "Monetario e altro", il limite di esposizione domestica è pari al 30% del relativo controvalore.

### Investimenti e piano di impiego della liquidità

Il piano proposto nel budget 2025 - in linea con l'attuale scenario macroeconomico - prevede la realizzazione di **nuovi investimenti** finanziari e immobiliari per complessivi € 1.105,1 milioni così suddivisi:

- Investimenti obbligazionari, per complessivi € 800 milioni, attraverso l'esposizione verso tutte le componenti direzionali del comparto. I rendimenti dei titoli di Stato e degli altri titoli di debito, sostenuti da tassi di interesse ancora favorevoli, offrono la possibilità di allinearsi ai pesi *target* strategici delle varie componenti di debito dell'obbligazionario. In continuità con il piano di impiego del 2024, i nuovi investimenti nelle classi obbligazionarie tradizionali continuano ad assicurare una adeguata diversificazione all'interno della macro *asset class*, ripartendo in maniera adeguata l'esposizione per tipologia di debito, merito di credito, scadenza, area geografica e valutaria e di mirare a una copertura anche verso i potenziali rischi inflazionistici e quelli dei tassi di interesse derivanti dalle divergenze delle politiche monetarie globali;
- Investimenti azionari per complessivi € 50 milioni, attraverso l'esposizione verso i Paesi Sviluppati, allineando l'esposizione al *target* previsto dall'*Asset Allocation Strategica*;
- Investimenti alternativi illiquidi nei mercati privati, per complessivi € 255,1 milioni (di cui solo una parte saranno richiamati nel corso dell'anno 2025), con l'obiettivo di mantenere l'allineamento all'allocazione *target*. Tra questi quelli con sottostante immobiliare ammontano complessivamente ad € 185,1 milioni, come combinazione di nuovi investimenti per € 95 milioni e riallocazioni per € 90,1 milioni (inclusi € 2,6 ml di oneri fiscali) per proseguire nell'efficientamento degli investimenti in termini di gestione e diversificazione dei rischi specifici e di mercato.

Nel piano degli investimenti rappresentati nella tavola 3 sono altresì previsti **richiami** netti da parte dei fondi chiusi (comparto alternativi illiquidi) per complessivi € 405,6 milioni (di cui € 351,4 ml relativi a investimenti alternativi illiquidi con sottostante finanziario e € 54,2 ml a investimenti alternativi illiquidi con sottostante immobiliare).

Il piano proposto nel budget 2025 prevede **disinvestimenti immobiliari** secondo il piano di riallocazione per € 87,5 milioni mentre non prevede **disinvestimenti finanziari** delle posizioni investite, seppur a seguito della consueta attività continuativa di verifica e revisione dell'efficientamento e ottimizzazione delle posizioni in essere, potranno essere realizzate operazioni di vendita e/o riacquisto.

Altresì, il piano prevede **rimborsi** per complessivi € 580,2 milioni, così suddivisi:

- rimborso naturale di due titoli obbligazionari per € 221,4 milioni, il cui reimpiego è stato già considerato nel piano degli investimenti per € 17,4 milioni mentre i restanti € 204 milioni saranno reinvestiti in operazioni monetarie;
- rientro di investimenti in operazioni monetarie per complessivi € 358,8 milioni di cui € 103 milioni si prevede saranno reinvestiti nella medesima componente.

Inoltre, sulla base dei criteri direttivi generali in materia di investimenti stabiliti dall'Assemblea dei Delegati con riferimento alla quota di investimenti destinabili ad acquisti diretti di partecipazioni, anche non qualificate, e/o valori mobiliari analoghi alle partecipazioni riferibili a investimenti di lungo periodo di carattere strategico istituzionale, parte della liquidità eventualmente esistente potrà essere impegnata, per l'anno 2025, in investimenti di simile natura nel rispetto dei seguenti limiti:

- limite complessivo pari al 5% del patrimonio netto della Cassa risultante al 31/12 dell'ultimo bilancio approvato;
- limite per singolo investimento pari al 3% del patrimonio come sopra determinato.

Unitamente alla quota di contribuzione investibile, anche la liquidità disponibile e attualmente giacente in conto corrente viene utilizzata per far fronte agli impegni previsti; la quota residua verrà mantenuta e remunerata secondo le condizioni tempo per tempo vigenti con gli istituti bancari con cui la Cassa intratterrà rapporti di conto corrente o impiegata in altre forme di investimento di tipo monetario.

È opportuno rilevare che detta allocazione ha carattere meramente indicativo e non vincolante, in quanto differenti decisioni d'investimento potranno essere prese dal Consiglio di Amministrazione in ordine a valutazioni sia di mercato che di carattere strategico, ma sempre coerentemente con le esigenze previdenziali di lungo periodo, con la normativa ex art. 3 del D. Lgs. 509/94 e le procedure operative (certificate UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 37001:2016, UNI ISO 37301:2021 e UNI/PdR 125:2022) di cui l'Ente si è dotato.

Con riferimento al processo d'individuazione e ripartizione del rischio (ex art.3, co.3, del D. Lgs. 509/94), avvalendosi della collaborazione dell'*advisor strategico*, si è provveduto a stimare il profilo di rischio/rendimento implicito nell'Asset Allocation posta a budget. Le risultanze di tale analisi mostrano che il livello di volatilità implicita si assesta attorno ad un valore annualizzato del 7,5%, in linea con i livelli di volatilità registrati sul mercato, e un rendimento annuo medio atteso pari a +5,4%.

Il VaR<sup>5</sup> annuo del portafoglio della Cassa, calcolato con livello di confidenza del 95%, è pari a 7,1%. La metodologia di calcolo impiegata è quella del VaR parametrico con distribuzione normale dei rendimenti: un VaR al 95% indica una probabilità del 5% di conseguire una perdita sul portafoglio pari o maggiore a 7,1% su un orizzonte temporale di un anno.

---

<sup>5</sup>Il VaR (Value at Risk) è una misura di rischio che indica la perdita massima potenziale di un investimento, in un certo orizzonte temporale e dato un determinato livello di confidenza.

Di seguito si riporta anche l'analisi dello *shortfall*<sup>6</sup> su un orizzonte temporale decennale.

Asset Allocation 2025	
Rendimento Target	Probabilità di realizzazione
3,5%	60%
1,5%	70%
0%	76%

Sulla base della precedente tabella, data l'allocazione del portafoglio proposta, vi è il 76% di probabilità di conseguire un rendimento medio annuo lordo nullo o positivo sull'orizzonte temporale indicato e il 70% di probabilità di raggiungere l'1,50%.

Nel formulare la prevista allocazione si è altresì tenuto conto degli aspetti di seguito menzionati, funzionali anche al processo d'individuazione e ripartizione del rischio:

- il rischio di concentrazione dell'investimento, controllando in fase di implementazione sia il peso di ciascuna controparte sia il peso dell'investimento sul totale delle attività gestite di ciascun veicolo utilizzato;
- l'allocazione diversificata del patrimonio tra e nelle asset class caratterizzate da un basso grado di correlazione;
- lo scenario macroeconomico, geopolitico e le prospettive di crescita e volatilità dei mercati finanziari;
- la conseguente configurazione del portafoglio per una gestione finanziaria che ricerca rendimenti assoluti e stabili con un approccio attento ai rischi finanziari e di natura ESG.

### Altri investimenti tecnici

Di seguito vengono dettagliati gli altri investimenti tecnici previsti a budget.

### Licenze d'uso

Le licenze d'uso di durata pluriennale (triennale o illimitata) ammontano ad € 360 e sono ammortizzate prudenzialmente in 3 anni. Le stesse riguardano principalmente l'aggiornamento del sistema di sicurezza (€ 150), il *software* a supporto dei servizi *online* e dei database istituzionali (€ 100), l'aggiornamento dei *software* in uso (€ 60) e gli ulteriori sviluppi dell'*App CDC* (€ 50).

### Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce (€ 1.169) è riferita al progetto di reingegnerizzazione del parco applicativo a supporto della attività istituzionale eseguito per il tramite sia di personale interno che di consulenti esterni. Il progetto prevede l'ammodernamento delle tecnologie con le quali sono sviluppati i *software* ad uso della gestione previdenziale oltre alla loro revisione utile ad un efficientamento dei processi aziendali. L'utilizzo misto di risorse esterne ed interne permetterà alla Cassa di gestire il fisiologico picco di attività dovuto allo sviluppo del nuovo *software* per poi tornare ad avere un dimensionamento adeguato alla manutenzione dello stesso con il solo personale interno.

<sup>6</sup>Tale analisi indica la probabilità di ottenere in futuro un determinato rendimento su un orizzonte temporale annuale, calcolata sulla base di ipotesi statistiche relative alla stima di rendimenti lordi e volatilità attesi.

## Oneri incrementativi su fabbricati

Tali migliorie (€ 1.120) riflettono principalmente i lavori, in parte slittati dal 2024, per la manutenzione straordinaria degli immobili facenti parte del portafoglio gestito direttamente dalla Cassa.

In particolare, gli interventi previsti sono relativi al rifacimento dei prospetti di due stabili in Roma, in via Mercadante e via Torino.

Gli oneri incrementativi sui fabbricati sono ammortizzati con la medesima aliquota prevista per gli immobili sui quali verranno eseguiti.

## Impianti e macchinario

L'investimento (€ 515), in parte rinveniente dal piano di investimento 2024, è relativo principalmente all'immobile adibito a sede per interventi di miglioramento e l'efficiamento energetico dell'impianto di condizionamento (€ 345) e di potenziamento della rete LAN e cablaggio sala CED (€ 170).

Gli impianti vengono ammortizzati con l'aliquota del 12,5% ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

## Apparecchiature elettroniche

Gli investimenti in apparecchiature elettroniche ammontano ad € 352 e riguardano principalmente l'acquisto di nuovi switch nell'ambito del progetto di adeguamento rete LAN e cablaggio della sala CED della sede della Cassa.

Tali investimenti sono ammortizzati in tre anni, per tenere conto della loro obsolescenza tecnica e tale aliquota è ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

## Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso (€ 570) sono riferite all'intervento di adeguamento antincendio dell'immobile di via Mercadante in Roma.

## Disinvestimenti

Il piano dei disinvestimenti presenta un saldo pari ad € 667,6 milioni ed è riferito ad operazioni di disinvestimenti in fabbricati in forma diretta per € 85,5 milioni e indiretta per € 2 milioni, nonché al rientro di tre operazioni monetarie a breve termine per € 358,8 milioni e al rimborso di due titoli obbligazionari per € 221,4 milioni.

Roma, 18 ottobre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ferdinando Boccia



1

# Tavola 1

## Budget

### Economico

---



Cassa Dottori Commercialisti

CODICE	VOCE	BUDGET 2025	BUDGET 2024 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2023
		A	B	A - B	C
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.364.399</b>	<b>1.458.094</b>	<b>(93.695)</b>	<b>1.562.398</b>
<b>A - 1</b>	<b>Contributi a carico degli iscritti</b>	<b>1.058.500</b>	<b>1.053.500</b>	<b>5.000</b>	<b>1.123.458</b>
A - 1 - a	- contributi soggettivi e integrativi	991.000	986.000	5.000	1.037.815
A - 1 - b	- contributi da pre-iscrizione	1.100	1.100	-	1.016
A - 1 - c	- contributi di maternità	8.400	8.400	-	7.452
A - 1 - d	- contributi di riscatto	28.000	28.000	-	27.571
A - 1 - e	- contributi di ricongiunzione	30.000	30.000	-	45.219
A - 1 - f	- contributi di solidarietà	-	-	-	4.385
<b>A - 2</b>	<b>Variazioni delle rimanenze</b>	-	-	-	-
<b>A - 3</b>	<b>Variazioni dei lavori in corso</b>	-	-	-	-
<b>A - 4</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>500</b>	<b>130</b>	<b>370</b>	<b>95</b>
<b>A - 5</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>305.399</b>	<b>404.464</b>	<b>(99.065)</b>	<b>438.845</b>
A - 5 - a	- gestione immobiliare	6.490	9.293	(2.803)	11.869
A - 5 - b	- gestione mobiliare	295.930	332.302	(36.372)	352.252
A - 5 - c	- diversi	2.979	62.869	(59.890)	74.725
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(596.181)</b>	<b>(568.530)</b>	<b>(27.651)</b>	<b>(615.804)</b>
<b>B - 6</b>	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	-	-	-	-
<b>B - 7</b>	<b>Per servizi</b>	<b>(568.171)</b>	<b>(527.407)</b>	<b>(40.764)</b>	<b>(471.718)</b>
B - 7 - a-1	- pensioni	(489.511)	(452.174)	(37.337)	(408.594)
B - 7 - a-2	- prestazioni assistenziali	(36.500)	(34.600)	(1.900)	(26.029)
B - 7 - a-3	- indennità di maternità	(8.400)	(8.400)	-	(7.452)
B - 7 - a-4	- restituzioni e rimborsi di contributi	(19.300)	(19.300)	-	(16.144)
B - 7 - b	- servizi diversi	(14.460)	(12.933)	(1.527)	(13.499)
<b>B - 8</b>	<b>Per godimento di beni di terzi</b>	<b>(352)</b>	<b>(362)</b>	<b>10</b>	<b>(202)</b>
<b>B - 9</b>	<b>Per il personale</b>	<b>(13.094)</b>	<b>(12.879)</b>	<b>(215)</b>	<b>(12.759)</b>
B - 9 - a	- salari e stipendi	(9.427)	(9.227)	(200)	(9.139)
B - 9 - b	- oneri sociali	(2.564)	(2.507)	(57)	(2.496)
B - 9 - c	- trattamento di fine rapporto	(735)	(795)	60	(771)
B - 9 - d	- trattamento di quiescenza e simili	(232)	(216)	(16)	(209)
B - 9 - e	- altri costi	(136)	(134)	(2)	(144)
<b>B - 10</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(7.933)</b>	<b>(7.619)</b>	<b>(314)</b>	<b>(9.112)</b>
B - 10 - a	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(489)	(404)	(85)	(479)
B - 10 - b	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.394)	(1.165)	(229)	(932)
B - 10 - c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
B - 10 - d	- svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(6.050)	(6.050)	-	(7.701)
<b>B - 11</b>	<b>Variazioni delle rimanenze</b>	-	-	-	-
<b>B - 12</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>	-	<b>(12.489)</b>	<b>12.489</b>	<b>(92.658)</b>
B - 12 - a	- immobili	-	-	-	(495)
B - 12 - b	- oscillazione titoli	-	(12.489)	12.489	(92.162)
<b>B - 13</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>(79)</b>	-	<b>(79)</b>	<b>(1.000)</b>
B - 13 - a	- extra-rendimento	-	-	-	-
B - 13 - b	- rinnovo contrattuale	(79)	-	(79)	-
B - 13 - c	- manutenzione e adeguamento immobili	-	-	-	(1.000)
<b>B - 14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>(6.552)</b>	<b>(7.774)</b>	<b>1.222</b>	<b>(28.354)</b>
B - 14-a	- gestione immobiliare	(1.145)	(1.558)	413	(2.490)
B - 14-b	- gestione mobiliare	(3.885)	(4.821)	936	(24.421)
B - 14-c	- diversi	(1.522)	(1.395)	(127)	(1.444)
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>768.218</b>	<b>889.564</b>	<b>(121.346)</b>	<b>946.595</b>

CODICE	VOCE	BUDGET 2025	BUDGET 2024 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2023
		A	B	A - B	C
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>17.060</b>	<b>20.639</b>	<b>(3.579)</b>	<b>19.244</b>
<b>C - 15</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>	-	-	-	-
C - 15 - a	- in imprese controllate e collegate	-	-	-	-
C - 15 - b	- in imprese sottoposte al controllo di controllate e collegate	-	-	-	-
<b>C - 16</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>17.070</b>	<b>20.651</b>	<b>(3.581)</b>	<b>19.695</b>
C - 16 - a	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
C - 16 - a-1	- in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
C - 16 - a-2	- in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti	-	-	-	-
C - 16 - b	- da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.	-	-	-	-
C - 16 - c	- da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.	-	-	-	-
C - 16 - d	- proventi diversi dai precedenti	17.070	20.651	(3.581)	19.695
C - 16 - d-1	- in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
C - 16 - d-2	- in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti	-	-	-	-
<b>C - 17</b>	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(10)</b>	<b>(12)</b>	<b>2</b>	<b>(452)</b>
C - 17 - a	- in imprese controllate e collegate e verso controllanti	-	-	-	-
C - 17 - b	- altri	(10)	(12)	2	(452)
C - 17 - bis	- Utili e perdite su cambi	-	-	-	-
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	-	-	-	-
<b>D - 18</b>	<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-
D - 18 - a	- di partecipazioni	-	-	-	-
D - 18 - b	- di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
D - 18 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.	-	-	-	-
D - 18 - d	- di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
<b>D - 19</b>	<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-
D - 19 - a	- di partecipazioni	-	-	-	-
D - 19 - b	- di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
D - 19 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.	-	-	-	-
D - 19 - d	- di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>785.278</b>	<b>910.203</b>	<b>(124.925)</b>	<b>965.838</b>
<b>20</b>	<b>imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(70.049)</b>	<b>(76.159)</b>	<b>6.110</b>	<b>(71.574)</b>
	<b>AVANZO CORRENTE</b>	<b>715.229</b>	<b>834.044</b>	<b>(118.815)</b>	<b>894.264</b>
	<b>Destinazione dell'avanzo corrente alle riserve istituzionali di patrimonio netto</b>	<b>(715.229)</b>	<b>(834.044)</b>	<b>118.815</b>	<b>(894.264)</b>
<b>21</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	-	-

2

# Tavola 2

## Budget

### Finanziario

---

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
<b>GIACENZA BANCARIA INIZIALE</b>	<b>1.445.648</b>	<b>1.406.249</b>	<b>1.085.317</b>	<b>981.598</b>	<b>996.146</b>	<b>977.694</b>
<b>INCASSI</b>						
Contributi diretti	16.000	-	79.957	-	107.655	60.103
Contributi a ruolo	5.352	5.467	5.747	5.766	4.142	3.661
Ricongiunzioni e riscatti	3.319	4.201	10.259	9.956	3.401	5.209
Canoni di locazione e riaddebiti	436	874	805	446	852	418
Interessi, dividendi e retrocessioni	8.069	15.850	14.086	28.060	8.930	19.386
Interessi bancari	29.203	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>62.379</b>	<b>26.392</b>	<b>110.854</b>	<b>44.228</b>	<b>124.980</b>	<b>88.777</b>
<b>PAGAMENTI</b>						
Prestazioni previdenziali	(27.797)	(27.732)	(27.677)	(27.633)	(27.590)	(27.519)
Prestazioni assistenziali	(934)	(2.634)	(2.695)	(2.337)	(526)	(2.289)
Spese generali	(1.454)	(1.981)	(1.066)	(1.063)	(1.126)	(1.074)
Restituzione contributi	(172)	(1.962)	(1.762)	(1.328)	(949)	(1.935)
Indennità di maternità	-	(1.124)	(526)	(1.380)	(97)	(766)
Personale	(699)	(1.142)	(473)	(466)	(477)	(491)
Imposte e tasse	-	-	-	-	-	(3.977)
Ritenute fiscali e contributi	(19.945)	(10.749)	(11.453)	(10.769)	(10.960)	(10.629)
Altri diversi	-	-	(1.942)	-	-	(1.943)
<b>TOTALE</b>	<b>(51.001)</b>	<b>(47.324)</b>	<b>(47.594)</b>	<b>(44.976)</b>	<b>(41.725)</b>	<b>(50.623)</b>
<b>INVESTIMENTI</b>						
Fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	-	-	-
Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	(80.527)	(25)	-	(28.427)
Investimenti obbligazionari, azionari e alternativi con sottostante finanziario	(50.777)	(300.000)	(100.202)	(100.133)	(100.000)	(190.739)
Operazioni monetarie a breve	-	(103.000)	-	-	(204.000)	-
Strumentali	-	-	-	-	(1.707)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(50.777)</b>	<b>(403.000)</b>	<b>(180.729)</b>	<b>(100.158)</b>	<b>(305.707)</b>	<b>(219.166)</b>
<b>DISINVESTIMENTI</b>						
Fabbricati (gestione diretta)	-	-	13.750	-	-	5.900
Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	-	-	-	-
Investimenti obbligazionari, azionari e alternativi con sottostante finanziario	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.900</b>
<b>RIMBORSI</b>						
Titoli di Stato e obbligazioni	-	-	-	17.370	204.000	-
Operazioni monetarie a breve	-	103.000	-	98.085	-	-
Polizze di capitalizzazione	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>103.000</b>	<b>-</b>	<b>115.455</b>	<b>204.000</b>	<b>-</b>
<b>GIACENZA BANCARIA FINALE</b>	<b>1.406.249</b>	<b>1.085.317</b>	<b>981.598</b>	<b>996.146</b>	<b>977.694</b>	<b>802.582</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO</b>	<b>(39.399)</b>	<b>(320.932)</b>	<b>(103.719)</b>	<b>14.549</b>	<b>(18.452)</b>	<b>(175.112)</b>

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2025	BUDGET 2024 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
<b>802.582</b>	<b>678.807</b>	<b>648.489</b>	<b>590.096</b>	<b>562.529</b>	<b>525.575</b>	<b>1.445.648</b>	<b>1.634.258</b>	<b>(188.610)</b>
-	-	55.009	106.326	-	503.083	928.133	951.389	(23.256)
4.566	5.955	4.924	2.000	2.000	2.000	51.580	51.580	-
3.794	5.088	4.110	2.005	2.005	2.005	55.352	55.352	-
555	959	107	355	41	41	5.889	7.257	(1.368)
9.435	14.577	13.735	9.487	14.597	39.150	195.362	232.563	(37.201)
-	-	-	-	-	6.960	36.163	42.581	(6.418)
<b>18.350</b>	<b>26.579</b>	<b>77.885</b>	<b>120.173</b>	<b>18.643</b>	<b>553.239</b>	<b>1.272.479</b>	<b>1.340.722</b>	<b>(68.243)</b>
(27.470)	(27.414)	(27.361)	(27.308)	(27.255)	(54.356)	(357.112)	(328.500)	(28.612)
(271)	(15.331)	(718)	(2.825)	(3.481)	(2.459)	(36.500)	(34.600)	(1.900)
(1.019)	(832)	(700)	(1.018)	(1.018)	(1.018)	(13.369)	(11.823)	(1.546)
(234)	(1.222)	(818)	(3.346)	(3.346)	(2.226)	(19.300)	(19.300)	-
-	(815)	(496)	(387)	(384)	(387)	(6.362)	(6.362)	-
(679)	(572)	(503)	(390)	(390)	(635)	(6.917)	(6.782)	(135)
(28)	-	(28)	-	(9.196)	(522)	(13.751)	(20.913)	7.162
(10.779)	(10.711)	(10.813)	(10.660)	(10.527)	(10.506)	(138.501)	(130.191)	(8.310)
-	-	-	-	-	-	(3.885)	(3.885)	-
<b>(40.480)</b>	<b>(56.897)</b>	<b>(41.437)</b>	<b>(45.934)</b>	<b>(55.597)</b>	<b>(72.109)</b>	<b>(595.697)</b>	<b>(562.356)</b>	<b>(33.341)</b>
-	-	-	-	-	(12.600)	(12.600)	-	(12.600)
(25)	-	(10.527)	(25)	-	(82.077)	(201.633)	(71.689)	(129.944)
(101.621)	-	(84.314)	(100.133)	-	(73.502)	(1.201.422)	(1.795.580)	594.158
-	-	-	-	-	-	(307.000)	(349.664)	42.664
-	-	-	(1.648)	-	-	(3.355)	(3.692)	337
<b>(101.646)</b>	<b>-</b>	<b>(94.841)</b>	<b>(101.806)</b>	<b>-</b>	<b>(168.179)</b>	<b>(1.726.010)</b>	<b>(2.220.625)</b>	<b>494.615</b>
-	-	-	-	-	65.800	85.450	45.395	40.055
-	-	-	-	-	2.000	2.000	-	2.000
-	-	-	-	-	-	-	250.000	(250.000)
<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>67.800</b>	<b>87.450</b>	<b>295.395</b>	<b>(207.945)</b>
-	-	-	-	-	-	221.370	97.000	124.370
-	-	-	-	-	157.713	358.798	849.188	(490.390)
-	-	-	-	-	-	-	12.066	(12.066)
<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>157.713</b>	<b>580.168</b>	<b>958.254</b>	<b>(378.086)</b>
<b>678.807</b>	<b>648.489</b>	<b>590.096</b>	<b>562.529</b>	<b>525.575</b>	<b>1.064.038</b>	<b>1.064.038</b>	<b>1.445.648</b>	<b>(381.610)</b>
<b>(123.776)</b>	<b>(30.318)</b>	<b>(58.393)</b>	<b>(27.567)</b>	<b>(36.954)</b>	<b>538.463</b>	<b>(381.610)</b>	<b>(188.610)</b>	<b>(193.000)</b>

3

# Tavola 3

## Budget

### Investimenti

---



Cassa Dottori Commercialisti

INVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
<b>• FINANZIARI</b>						
Investimenti obbligazionari, azionari e alternativi con sottostante finanziario	50.777	300.000	100.202	100.133	100.000	190.739
Operazioni monetarie a breve	-	103.000	-	-	204.000	-
<b>TOTALE</b>	<b>50.777</b>	<b>403.000</b>	<b>100.202</b>	<b>100.133</b>	<b>304.000</b>	<b>190.739</b>
<b>• IMMOBILIARI</b>						
Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	-
Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	80.527	25	-	28.427
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>80.527</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>28.427</b>
<b>• MATERIALI</b>						
Fabbricati (costi incrementativi)	-	-	-	-	240	-
Impianti e macchinario	-	-	-	-	267	-
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	-	-	10	-
Apparecchiature elettroniche	-	-	-	-	176	-
Impianti e lavori in corso	240	-	-	-	500	-
<b>TOTALE</b>	<b>240</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.193</b>	<b>-</b>
<b>• IMMATERIALI</b>						
Licenze software	-	-	-	-	180	-
Oneri a utilità pluriennale	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	-	-	-	585	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>765</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>51.017</b>	<b>403.000</b>	<b>180.729</b>	<b>100.158</b>	<b>305.958</b>	<b>219.166</b>

DISINVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
<b>• FINANZIARI</b>						
Investimenti, azionari e alternativi con sottostante finanziario	-	-	-	-	-	-
Titoli obbligazionari e Polizze di capitalizzazione	-	-	-	17.370	204.000	-
Operazioni monetarie a breve	-	103.000	-	98.085	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>103.000</b>	<b>-</b>	<b>115.455</b>	<b>204.000</b>	<b>-</b>
<b>• IMMOBILIARI</b>						
Fabbricati (in forma diretta)	-	-	13.750	-	-	5.900
Investimenti alternativi con sottostante immobiliare	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.900</b>
<b>TOTALE DISINVESTIMENTI</b>	<b>-</b>	<b>103.000</b>	<b>13.750</b>	<b>115.455</b>	<b>204.000</b>	<b>5.900</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>51.017</b>	<b>300.000</b>	<b>166.979</b>	<b>(15.297)</b>	<b>101.958</b>	<b>213.266</b>

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2025	BUDGET 2024 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
101.621	-	84.314	100.133	-	73.502	1.201.422	1.795.580	(594.158)
-	-	-	-	-	-	307.000	349.664	(42.664)
<b>101.621</b>	<b>-</b>	<b>84.314</b>	<b>100.133</b>	<b>-</b>	<b>73.502</b>	<b>1.508.422</b>	<b>2.145.244</b>	<b>(636.822)</b>
-	-	-	-	-	12.600	12.600	-	12.600
25	-	10.527	25	-	82.077	201.633	71.689	129.944
<b>25</b>	<b>-</b>	<b>10.527</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>94.677</b>	<b>214.233</b>	<b>71.689</b>	<b>142.544</b>
-	-	-	210	670	-	1.120	707	413
-	-	-	248	-	-	515	2.403	(1.888)
-	-	-	-	-	-	10	24	(14)
-	-	-	176	-	-	352	197	155
-	-	-	500	(670)	-	570	240	330
<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.134</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.567</b>	<b>3.571</b>	<b>(1.004)</b>
-	-	-	180	-	-	360	231	129
-	-	-	-	-	-	-	669	(669)
-	-	-	584	-	-	1.169	-	1.169
<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>764</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.529</b>	<b>900</b>	<b>629</b>
<b>101.646</b>	<b>-</b>	<b>94.841</b>	<b>102.056</b>	<b>-</b>	<b>168.179</b>	<b>1.726.751</b>	<b>2.221.404</b>	<b>(494.653)</b>

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2025	BUDGET 2024 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	221.370	359.066	(137.696)
-	-	-	-	-	157.713	358.798	849.188	(490.390)
<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>157.713</b>	<b>580.167</b>	<b>1.208.254</b>	<b>(628.086)</b>
-	-	-	-	-	65.800	85.450	45.395	40.055
-	-	-	-	-	2.000	2.000	-	2.000
<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>67.800</b>	<b>87.450</b>	<b>45.395</b>	<b>42.055</b>
<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>225.513</b>	<b>667.617</b>	<b>1.253.649</b>	<b>(586.031)</b>
<b>101.646</b>	<b>-</b>	<b>94.841</b>	<b>102.056</b>	<b>-</b>	<b>(57.333)</b>	<b>1.059.133</b>	<b>967.755</b>	<b>91.378</b>



# **SUPPLEMENTO INFORMATIVO *ASSET ALLOCATION***

---



Cassa Dottori Commercialisti

## SUPPLEMENTO INFORMATIVO ASSET ALLOCATION

MACRO ASSET	DESCRIZIONE	CONTROVALORE AL 30/06/2024	PESO %
	Obbligazioni governative	1.358.091.873	10,92%
	Obbligazioni Emerging Debt	284.565.562	2,29%
	Obbligazioni Inflation	467.256.655	3,76%
	Obbligazioni Corporate Inv Grade	1.308.279.255	10,51%
	Obbligazioni Corporate High Yield	310.742.833	2,50%
	Obbligazionario Flessibile	912.005.005	7,33%
<b>Obbligazionario</b>		<b>4.640.941.183</b>	<b>37,31%</b>
	Paesi Europa Occidentale	919.886.221	7,40%
	America del Nord	723.746.385	5,82%
	Area Pacifico	121.179.944	0,97%
	Paesi Emergenti	446.383.108	3,59%
<b>Azionario</b>		<b>2.211.195.658</b>	<b>17,78%</b>
	Equity Long Short Net-Long	86.096.517	0,69%
	Equity Long Short Market Neutral	348.982.453	2,81%
	Multi-Asset/Strategy	140.751.226	1,13%
	Hedge Funds - Altre Single Strategy	31.530.060	0,25%
	Commodities	710.289.776	5,71%
<b>Alternativi Liquidi</b>		<b>1.317.650.032</b>	<b>10,59%</b>
	Private equity	831.867.399	6,69%
	Infrastrutture	472.539.349	3,80%
	Private Debt	292.018.942	2,34%
	Immobiliare Italia	916.551.162	7,37%
	Immobiliare Estero	137.889.555	1,11%
<b>Alternativi Illiquidi</b>		<b>2.650.866.407</b>	<b>21,31%</b>
	Liquidità diretta ed altri strumenti monetari	1.542.827.044	12,40%
	- di cui impegnata	1.141.400.071	9,18%
	Liquidità indiretta e altro	75.284.011	0,61%
<b>Monetario e altro</b>		<b>1.618.111.055</b>	<b>13,01%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>12.438.764.335</b>	<b>100,00%</b>





# Relazione del Collegio Sindacale

---



Cassa Dottori Commercialisti

## Relazione del Collegio Sindacale al Budget 2025

All' Assemblea dei Delegati  
della Cassa Nazionale di Previdenza  
e Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato la proposta di Budget 2025, corredata dalla relativa Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2024 e trasmessa al Collegio Sindacale in pari data.

Il Budget 2025 si compone dei seguenti documenti:

- Budget Economico
- Budget Finanziario
- Budget degli Investimenti.

Nel segnalare che i valori sono espressi in migliaia di euro (ove non diversamente indicato), si precisa che il raffronto con i valori relativi al Budget 2024 si riferisce alla proposta di seconda revisione, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2024.

Il Collegio Sindacale riferisce quanto di seguito riportato

### BUDGET ECONOMICO

Il Budget economico, raffrontato con i valori del Budget assestato 2024, è stato redatto secondo lo schema civilistico ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET 2025	BUDGET 2024	DIFFERENZA
Conto Economico	(Migliaia di Euro)		
Valore della Produzione	€ 1.364.399	€ 1.458.094	-€ 93.695
Costi della Produzione	-€ 596.181	-€ 568.530	-€ 27.651
<b>Diff.za tra valore e costi della produzione</b>	<b>€ 768.218</b>	<b>€ 889.564</b>	<b>-€ 121.346</b>
Proventi e Oneri finanziari	€ 17.060	€ 20.639	-€ 3.579
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 785.278</b>	<b>€ 910.203</b>	<b>-€ 124.925</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-€ 70.049	-€ 76.159	€ 6.110
<b>Avanzo corrente</b>	<b>€ 715.229</b>	<b>€ 834.044</b>	<b>-€ 118.815</b>
Dest.ne avanzo corrente alle riserve istituz.li	-€ 715.229	-€ 834.044	€ 118.815
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Il Budget, anche per l'anno 2025, è impostato per centri di responsabilità organizzati con una struttura per centri di costo.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'avanzo corrente, sulla base di quanto previsto dallo Statuto (art. 31.2) e dall'art. 24 della L. 21/1986, come segue:

- 96,0% a riserva legale per la previdenza;
- 4,0% a riserva legale per l'assistenza.

A seguito di tali accantonamenti si prevede, a fine esercizio, un valore delle Riserve Patrimoniali di € 12.973.706, così composto:

• Riserva di rivalutazione degli immobili	€	59.888
• Riserva legale per prestazioni previdenziali	€	12.744.403
• Riserva legale per prestazioni assistenziali	€	169.415

La previsione della riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, D.Lgs. 509/94) è rispettata; il totale di detta riserva garantisce 26,9 annualità dei trattamenti pensionistici correnti ed è pari a oltre 478 volte il costo delle pensioni correnti nel 1994.

Si osserva che la stima del rapporto iscritti/pensionati si riduce – rispetto al 2024 - da 6,1 a 5,6 (tra gli iscritti sono esclusi gli esonerati ed inclusi i pensionati attivi).

Il Collegio, relativamente alle principali voci del Budget Economico 2025, dà atto di quanto segue.

#### **Contributi soggettivi e integrativi**

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sono specificati i criteri alla base delle previsioni relative a tali voci di contribuzione che tengono conto, tra l'altro, della rivalutazione dell'indice ISTAT pari al 2,0% rispetto ai valori del 2024, della modulazione percentuale del contributo soggettivo versato dagli iscritti sulla base di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento Unitario e della crescita della popolazione iscritta (differenziale tra iscrizioni e cancellazioni/cessazioni) stimata in 800 unità. L'importo complessivo stimato è pari a € 991.000; i contributi soggettivi ed integrativi sono stati calcolati, rispettivamente, con l'aliquota del 13,91% (pari a quella del bilancio 2023) e del 4,00%.

#### **Contributi da preiscrizione tirocinanti**

Tale entrata, pari ad € 1.100, è stata individuata su una previsione di 550 domande ad un valore medio di € 2 cadauna, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Unitario.

#### **Contributi di maternità**

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato i contributi di maternità pari ad € 8.400, di cui € 6.600 a carico degli iscritti ed € 1.800 a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001 (e s.m.i.).

#### **Contributi di riscatto**

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto in € 28.000 le entrate per contributi di riscatto, stimando 1.190 domande ad un valore medio di € 24 circa. Tale stanziamento tiene conto anche degli effetti correlati al nuovo istituto del riscatto delle annualità annullate.

#### **Contributi di ricongiunzione**

Il Consiglio di Amministrazione, ipotizzando 320 domande, ha stimato in € 30.000 le entrate per

contributi di ricongiunzione.

#### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Si tratta di costi capitalizzati nell'esercizio per € 500 relativi alle attività eseguite con risorse interne alla Cassa per lo sviluppo della piattaforma per la gestione del sistema informatico a supporto dell'attività istituzionale dell'Ente.

#### **Altri Proventi**

Relativamente agli altri proventi, pari ad € 305.399, si segnala un decremento, pari ad € 99.065 rispetto al Budget assestato 2024, come di seguito illustrato.

I proventi della gestione immobiliare registrano un decremento di € 2.803 rispetto alle previsioni assestate 2024, dovuto principalmente al conferimento di n. 2 immobili al Fondo Immobiliare riservato "secondo RE" (avvenuto in data 14 maggio 2024) e alla dismissione di 2 immobili, di cui una effettuata il 19 settembre 2024 (immobile in Castel Mella) e una prevista il 31 marzo 2025 (immobile in Settala).

Per i proventi della gestione mobiliare si rileva un decremento di € 36.372 dovuto sostanzialmente ad una stima prudenziale che non prevede nel 2025 proventi da Fondi alternativi.

Per i proventi diversi si rileva un decremento di € 59.890, riferito prevalentemente al rilascio del Fondo oscillazione titoli stimato nel 2024.

#### **Prestazioni istituzionali**

La previsione dei costi per trattamenti pensionistici (che include l'istituto della totalizzazione) evidenzia un incremento, nel suo complesso, di circa l'8,25 % rispetto al Budget assestato 2024, per € 37.337.

La previsione dei costi per prestazioni assistenziali registra un incremento di circa il 5,49% rispetto al Budget assestato 2024, per un importo di € 1.900.

La previsione dei costi per indennità di maternità (€ 8.400) e per restituzione e rimborsi di contributi (€ 19.300) risulta, invece, immutata rispetto al Budget assestato 2024.

#### **Servizi diversi**

Si evidenzia un incremento dei costi per servizi diversi pari a € 1.527 (circa l'11,81% rispetto al Budget assestato 2024), dovuto principalmente all'aumento dei costi relativi alle altre assistenze e ai canoni di assistenza e manutenzione.

#### **Costo del lavoro**

La voce evidenzia un incremento, rispetto alle previsioni assestate del 2024, di € 215 (+ 1,67%), dovuto principalmente all'aumento della forza lavoro di 3 unità. Il personale previsto a fine 2025 è pari a 183 unità.

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

La voce evidenzia un incremento, rispetto alle previsioni assestate 2024, di € 314 dovuto principalmente ad un aumento prevalente dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

#### **Accantonamenti**

Non sono stimati accantonamenti al Fondo oscillazione titoli poiché sono previsti solo in sede di predisposizione della seconda revisione del Budget.

#### **Oneri diversi di gestione**

Tale voce registra un decremento di € 1.222, pari a circa il 15,7 % rispetto al Budget assestato 2024, dovuto principalmente alla gestione mobiliare.

#### **Altri proventi finanziari**

Tale voce registra un decremento di € 3.581, pari a circa il 17,3 % rispetto al Budget assestato 2024, L'ammontare complessivo pari a € 17.070 è riferito principalmente a interessi lordi da conto corrente dedicato alla gestione istituzionale dell'Ente (€ 10.300) e a interessi su accertamenti contributivi verso gli iscritti (€ 6.740).

#### **Imposte sul reddito di esercizio**

Si registra un decremento per € 6.110.

### **BUDGET FINANZIARIO**

Nel Budget Finanziario 2025 è previsto un decremento netto di € 207.945 rispetto al Budget 2024 seconda revisione.

Gli incassi sono previsti in diminuzione di € 68.243, rispetto al Budget 2024 seconda revisione, essenzialmente per effetto delle minori entrate attese dei proventi di natura finanziaria per € 37.201 e per contributi diretti per € 23.256. I pagamenti sono previsti in aumento (€ 33.341) essenzialmente per maggiori uscite derivanti da trattamenti pensionistici (€ 28.612) e da ritenute fiscali e previdenziali (€ 8.310).

Gli investimenti sono stimati complessivamente in diminuzione (€ 494.615), rispetto al dato assestato del budget 2024, principalmente per minori impieghi di liquidità nel comparto degli investimenti finanziari inclusi nell' Asset Allocation 2025.

I flussi da disinvestimenti sono anch'essi previsti in diminuzione (€ 207.945), rispetto al dato assestato 2024; la diminuzione è attribuibile perlopiù alla voce relativa agli incassi derivanti dalla dismissione di strumenti finanziari.

I rimborsi sono stimati in diminuzione (€ 378.086) per la previsione di minori, rispetto al dato 2024, rientri legati ad operazioni monetarie a breve.

### **BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**

L'Asset Allocation è stata definita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2024, che la Cassa trasmette alle Amministrazioni Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 509/1994. La delibera sull'Asset Allocation recepisce l'intendimento del Consiglio di Amministrazione di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio.

Il Budget degli investimenti indica gli investimenti e i disinvestimenti ripartiti per tipologia, per un importo totale netto positivo di € 1.059.133.

Gli investimenti, pari a € 1.726.751, sono suddivisi in investimenti finanziari per € 1.508.422, in investimenti immobiliari (diretti ed alternativi con sottostante immobiliare) per € 214.233 nonché in

investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 4.096 (€ 2.567 + € 1.529).

I disinvestimenti, pari a € 667.617, sono suddivisi in disinvestimenti finanziari per € 580.167 e in disinvestimenti immobiliari (diretti ed alternativi con sottostante immobiliare) per € 87.450.

#### **NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI, SPENDING REVIEW**

La Cassa ha previsto di tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari.

La Cassa, preso atto di quanto disposto all'art. 1, comma 183, della legge n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018) – che prevede che agli enti di diritto privato di cui al D.Lgs. 509/1994, a decorrere dall'anno 2020, non si applicano le norme di contenimento della spesa - ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale, ha previsto, anche per l'anno 2025, di adempiere a quanto disposto dai commi 7 e 8 dell'articolo 5 del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, in materia rispettivamente di valore dei buoni pasto e di divieto di monetizzazione di ferie, riposi e permessi spettanti al personale.

Al riguardo, nella Relazione del CdA al presente budget, viene riportato che *“La Cassa, tenuto conto del principio affermato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 8313 del 27 settembre 2022, ha citato in giudizio, presso il Tribunale Civile di Roma (R.G. n. 13692/2024), i Ministeri Vigilanti per accertare il diritto della Cassa medesima alla ripetizione dell'indebito ai sensi dell'art. 2033 c.c.; l'udienza è fissata per il 5 marzo 2025”*.

Come evidenziato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, anche in sede di elaborazione del Budget 2025, la Cassa ha confermato la previsione dei crediti iscritti nel bilancio 2023, per rimborso di quanto versato al bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della legge n. 147/2013, per gli anni dal 2014 al 2019 (€ 3.536.000), e il correlato Fondo svalutazione crediti di pari ammontare, in considerazione del contenzioso ancora pendente con i Ministeri Vigilanti.

#### **INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEGLI ISCRITTI**

Per l'anno 2025, la Cassa ha previsto interventi assistenziali per € 36,5 milioni, attraverso la prosecuzione di specifiche misure di sostegno agli iscritti già adottate e di ulteriori che verranno definite nel corso dell'anno.

#### **CONCLUSIONI**

Il Collegio Sindacale, esaminata la Relazione e i relativi documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione, dà atto della corretta redazione rispetto ai criteri utilizzati e dell'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Budget per l'anno 2025, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione in data 18 ottobre 2024.

Roma, 31 ottobre 2024

#### **Il Collegio dei Sindaci**

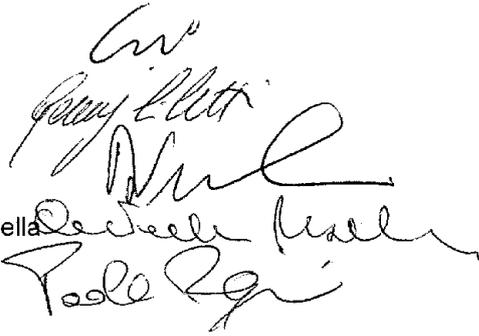
Vincenzo Caridi

Gennj Ciletti

Diego La Vecchia

Antonella Mestichella

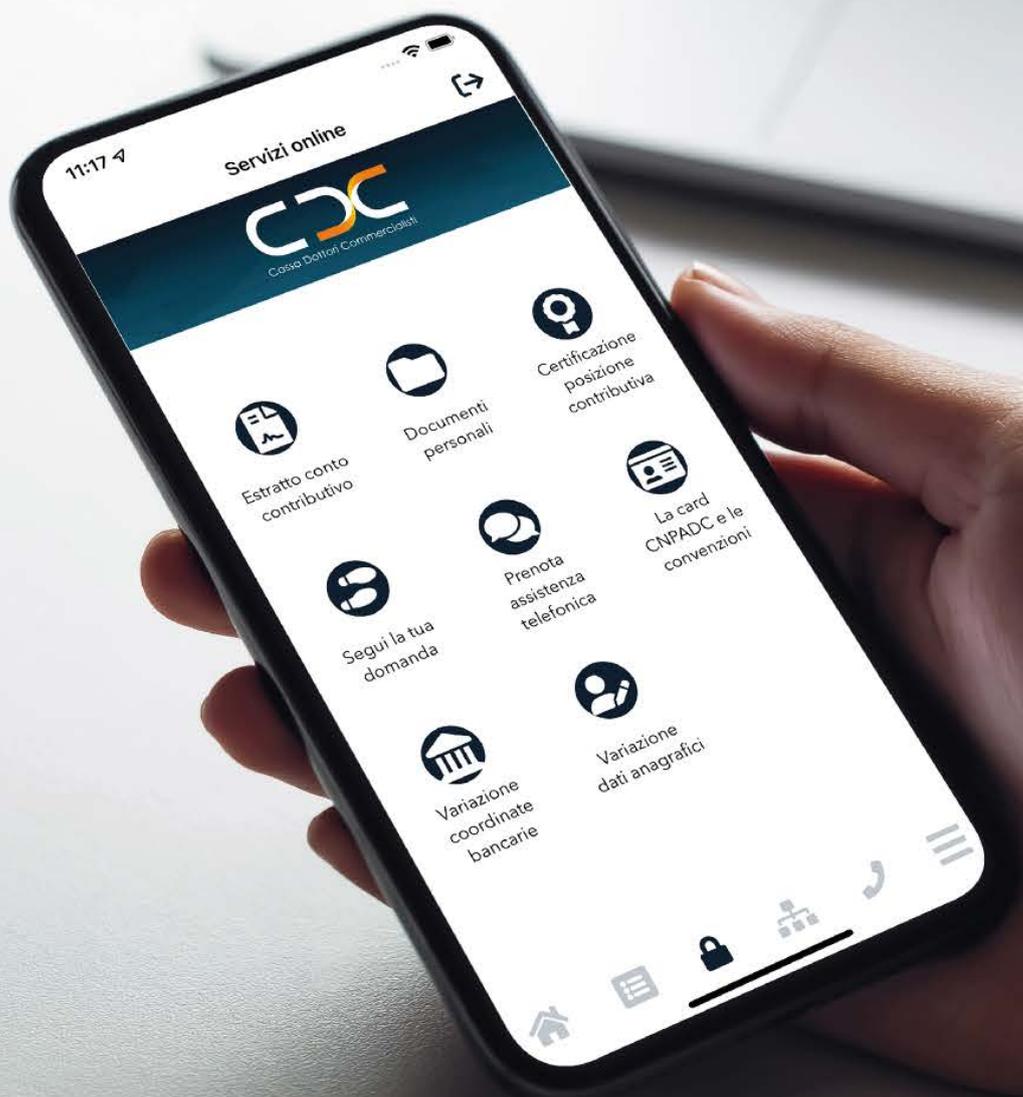
Paola Ragionieri



Handwritten signatures of the five individuals listed to the left: Vincenzo Caridi, Gennj Ciletti, Diego La Vecchia, Antonella Mestichella, and Paola Ragionieri.

# CDC APP

## OGNI GIORNO CON TE



Installa  
CDC app





Professione & Previdenza Unite nella Crescita

## SCOPRI LA NUOVA EDIZIONE

Appuntamento bimestrale per raccontare la nostra Casa, per dialogare con gli associati, per diffondere le pubblicazioni scientifiche del Centro Studi e per contribuire al dibattito pubblico sui temi centrali per la nostra categoria.

Leggi l'ultimo numero





Casa Dottori Commercialisti

Via Mantova 1 - 00198 Roma  
[cnpadc.it](http://cnpadc.it)



Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza  
a favore dei Dottori Commercialisti